



**RELAZIONE E BILANCIO D'ESERCIZIO AL  
31 DICEMBRE 2024**

## INFORMAZIONI GENERALI

### ORGANI SOCIALI

#### CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

**Paolo Maria Montani**

Presidente

**Emanuele Degni**

Amministratore Delegato

**Pamela Boggiani**

Consigliere

*In carica sino all'Assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2026.*

#### COLLEGIO SINDACALE

**Nicola Galimberti**

Presidente

**Giulia Lechi**

Sindaco effettivo

**Carlo Luigi Solbiati**

Sindaco effettivo

**Maurizio Enrico Mambrini**

Sindaco supplente

**Antonia Maria Fiorella Turba**

Sindaco supplente

*In carica sino all'Assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2026.*

### SOCIETA' DI REVISIONE

EY S.p.A.

*In carica sino all'Assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2026.*

## INDICE

Relazione sulla Gestione

Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2024

- Prospetti di bilancio
  - Situazione Patrimoniale Finanziaria
  - Conto Economico
  - Conto Economico complessivo
  - Rendiconto Finanziario
  - Prospetto variazioni Patrimonio Netto
  
- Note Esplicative
  1. Informazioni societarie
  2. Attestazione di conformità agli IFRS e prospetti di bilancio
  3. Prima applicazione degli IFRS
  4. Nuovi principi IFRS ed interpretazioni IFRIC entrati in vigore
  5. Principi contabili rilevanti
  6. Commenti alle principali voci di bilancio
  7. Informativa per settore di attività e per area geografica
  8. Rapporti con i soggetti controllanti
  9. Rapporti con parti correlate
  10. Impegni contrattuali e garanzie
  11. Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio
  12. Contenziosi e passività potenziali
  13. Altre informazioni
  14. Dati essenziali della controllante Acinque S.p.A.
  15. Compensi Amministratori, Sindaci e Società di Revisione
  16. Proposta in merito alla destinazione del risultato di esercizio

Relazione della Società di Revisione al Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2024

Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2024

**RELAZIONE SULLA GESTIONE**

## INFORMAZIONI GENERALI

Agesp Energia S.r.l. opera nel settore della commercializzazione di vettori energetici (gas metano, energia elettrica e calore).

Infatti, la Società è presente da oltre 60 anni nel mercato della vendita del gas naturale a famiglie e imprese ed è l'operatore di riferimento nel Comune di Busto Arsizio.

Grazie allo sviluppo dell'attività commerciale, la potenzialità dell'offerta è cresciuta negli anni ed oggi la presenza si estende in una vasta area geografica che comprende numerosi altri Comuni del Nord e del Centro Italia. Inoltre, la Società è fra i principali riferimenti sul territorio nell'ambito della vendita di energia elettrica a famiglie e imprese a condizioni di mercato libero e con proposte anche di fornitura combinata di gas ed energia elettrica. Infine, la stessa, dall'ottobre 2010, gestisce, nel Comune di Busto Arsizio, anche il servizio di Teleriscaldamento.

Agesp Energia S.r.l. ha fatto parte del Gruppo "AGESP" fino al 3 gennaio 2024.

Lo scorso 3 gennaio 2024 la controllante Agesp S.p.A. ha ceduto il 70% delle quote di Agesp Energia S.r.l. ad Acinque S.p.A., che quindi ora esercita anche l'attività di direzione e coordinamento.

Conseguentemente, la compagine azionaria della società risulta la seguente:

- Acinque S.p.A. 70%;
- Agesp S.p.A. 30%.

Con l'atto di cessione del 70% delle quote ad Acinque S.p.A., è stato nominato il nuovo organo Amministrativo formato da un consiglio di amministrazione di tre membri.

La controllante Acinque S.p.A. è quotata al Mercato Euronext Access di Borsa italiana (ex Mercato Telematico Azionario di Milano); pertanto, redige il bilancio individuale e consolidato in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS).

In ottemperanza alle disposizioni del Regolamento (CE) n. 1606/2002 emanato dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo il 19 luglio 2002, per gli esercizi iniziati il 1° gennaio 2005 o successivamente, le società possono redigere il bilancio individuale conformemente agli International Financial Reporting Standards (nel seguito "IFRS" o "principi contabili internazionali") emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e omologati dalla Commissione Europea, se controllate da società che redigono il bilancio consolidato secondo tali principi e che abbiano emesso titoli negoziati in un mercato regolamentato degli Stati membri dell'Unione Europea.

Conseguentemente, il bilancio d'esercizio di Agesp Energia S.r.l. è stato redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS).

Essendo il 2024 il primo esercizio di adozione degli International Financial Reporting Standards (IFRS), nella nota informativa sono forniti gli impatti derivanti dalla prima applicazione degli IFRS.

**DATI DI SINTESI – No GAAP Measures**

Si fa presente che i dati comparativi dell'esercizio 2023 sono stati riesposti recependo gli effetti derivante dalla prima applicazione degli *International Financial Reporting Standards* (IFRS): in apposita sezione della nota informativa sono forniti dettagli circa tali effetti.

**CONTO ECONOMICO**

Valori in Migliaia di Euro

<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>Esercizio 2024</b>	<b>% sui ricavi</b>	<b>Esercizio 2023</b>	<b>% sui ricavi</b>	<b>Variazione Periodo %</b>
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	49.390	98,9%	49.261	97,6%	0,3%
Altri ricavi e proventi operativi	544	1,1%	1.235	2,4%	(56,0%)
<b>Totale ricavi</b>	<b>49.934</b>	<b>100,0%</b>	<b>50.496</b>	<b>100,0%</b>	<b>(1,1%)</b>
Costo del personale	(2.037)	(4,1%)	(2.063)	(4,1%)	(1,3%)
Altri costi operativi	(43.159)	(86,4%)	(44.948)	(89,0%)	(4,0%)
<b>Costi operativi</b>	<b>(45.196)</b>	<b>(90,5%)</b>	<b>(47.011)</b>	<b>(93,1%)</b>	<b>(3,9%)</b>
<b>Margine Operativo Lordo (MOL)</b>	<b>4.738</b>	<b>9,5%</b>	<b>3.485</b>	<b>6,9%</b>	<b>36,0%</b>
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	(3.046)	(6,1%)	(1.598)	(3,2%)	90,6%
<b>Margine Operativo Netto (MON)</b>	<b>1.692</b>	<b>3,4%</b>	<b>1.887</b>	<b>3,7%</b>	<b>(10,3%)</b>
Risultato gestione finanziaria	(1.046)	(2,1%)	(2.879)	(5,7%)	(63,7%)
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>646</b>	<b>1,3%</b>	<b>(992)</b>	<b>(2,0%)</b>	<b>(165,1%)</b>
Imposte	(176)	(0,4%)	(93)	(0,2%)	89,2%
<b>Risultato netto</b>	<b>470</b>	<b>0,9%</b>	<b>(1.085)</b>	<b>(2,1%)</b>	<b>(143,3%)</b>

**SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA**

Valori in Migliaia di Euro

<b>SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA</b>	<b>31.12.2024</b>	<b>31.12.2023</b>
<b>Capitale Investito Netto</b>		
Immobili, impianti e macchinari	13.629	12.755
Attività immateriali	1.292	77
Partecipazioni	-	1.380
Attività / Passività per imposte differite	1.406	1.359
Fondi rischi e oneri	(1.606)	(1.175)
Benefici ai dipendenti	(408)	(474)
Altre attività non correnti	405	937
Altre passività non correnti	(1.962)	(2.607)
<b>Capitale Immobilizzato</b>	<b>12.756</b>	<b>12.252</b>
Rimanenze	55	58
Crediti commerciali	17.781	15.659
Altri Crediti	1.183	3.795
Debiti Commerciali	(15.522)	(11.216)
Altri debiti	(1.395)	(631)
Altre passività	(165)	(57)
<b>Capitale Circolante Netto in funzionamento</b>	<b>1.937</b>	<b>7.608</b>
<b>Totale Capitale Investito Netto</b>	<b>14.693</b>	<b>19.860</b>

<b>Fonti di copertura</b>		
<b>Patrimonio Netto</b>	<b>8.887</b>	<b>8.418</b>
Saldo netto indebitamento a lungo	260	7.611
Saldo netto indebitamento a breve	10.071	4.598
Disponibilità liquide	(4.525)	(767)
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>5.806</b>	<b>11.442</b>
<b>Totale Fonti di copertura</b>	<b>14.693</b>	<b>19.860</b>

## RISULTATO DELL'ESERCIZIO

Il risultato netto dell'esercizio della società è rappresentato da un utile pari a €/000 470, in significativo miglioramento rispetto alla perdita di €/000 1.085 dell'esercizio 2023, quest'ultima condizionata dalla svalutazione della partecipazione in Commerciale Gas & Luce S.r.l. effettuata nell'esercizio precedente per €/000 1.742.

Il Margine Operativo Lordo è pari ad €/000 4.738, in aumento del 36% rispetto all'esercizio 2023 (€/000 3.485).

La dinamica del margine operativo lordo della Società, nonostante ricavi sostanzialmente stabili, beneficia in particolare del recupero di marginalità riscontrato soprattutto nel comparto gas e dell'incremento di clienti e volumi nel comparto elettrico. Con riferimento al teleriscaldamento a fronte dell'incremento di volumi venduti si riscontra un impatto negativo sul margine operativo lordo, connesso all'applicazione della delibera Arera in materia di tariffe del Teleriscaldamento, che ha posto un vincolo ai ricavi e con riferimento al quale si rimanda al paragrafi di commento gestionale e del quadro normativo, nonché allo scenario prezzi in riduzione che ha impattato la produzione di energia elettrica.

A fronte di un Margine Operativo Lordo in crescita, il risultato d'esercizio risente dell'accantonamento a fondo rischi per €/000 1.519, iscritto a fronte dell'andamento del contenzioso in essere, o ad integrazione del fondo oneri futuri con riferimento alle quote di emissione della CO<sub>2</sub>, con riferimento al quale si fa riferimento al paragrafo sui contenziosi in essere.

Conseguentemente, il Margine Operativo Netto, pari ad €/000 1.692, risulta in flessione del 10,3% rispetto all'esercizio 2023 (€/000 1.887).

## ANDAMENTO GESTIONALE

### VENDITA GAS

I volumi di gas complessivamente venduti nel 2024 sono pari a 41,9 milioni di metri cubi con una base clienti di 25.166 unità di fornitura. I volumi di Gas risultano in aumento rispetto al 2023 (36,1 milioni di metri cubi), esercizio che aveva risentito di minor consumi dovuti alle temperature eccezionalmente miti dei primi mesi del 2023 oltre che degli interventi del governo per il contenimento dei consumi energetici.

<b>Vendita gas (mln mc)</b>	<b>2024</b>	<b>2023</b>
Gas industriale (mln mc)	10,4	7,5
Gas civile (mln mc)	31,5	28,6

Totale	<b>41,9</b>	<b>36,1</b>
--------	-------------	-------------

<b>Vendita gas (N. clienti)</b>	<b>31.12.2024</b>	<b>31.12.2023</b>
N. grandi clienti	10	8
N. clienti retail	25.156	26.372
<b>Totale N. clienti (PDR)</b>	<b>25.166</b>	<b>26.380</b>

Per quanto riguarda il valore dei ricavi per vendite di gas ai clienti finali, nonostante l'incremento dei volumi, il fatturato dell'esercizio 2024 si attesta a 30 milioni di euro rispetto ai 29,3 milioni di euro dell'esercizio precedente, in considerazione della progressiva riduzione dei prezzi a fronte di volumi in aumento, di cui la Società ha beneficiato in termini di miglior marginalità.

#### VENDITA ENERGIA ELETTRICA

I clienti energia elettrica, al 31 dicembre 2024, superano i 13 mila punti di fornitura serviti (12 mila nel 2023), per un volume complessivo di energia elettrica venduta nel 2024 pari a 43,68 GWh (41,65 GWh nel 2023):

<b>Vendita EE (GWh)</b>	<b>2024</b>	<b>2023</b>
EE (GWh)	43,68	41,65
<b>Totale N. clienti</b>	<b>13.394</b>	<b>12.051</b>

Per quanto riguarda il valore dei ricavi delle vendite di energia elettrica ai clienti finali, il fatturato del 2024 si attesta a circa 12,4 milioni di euro rispetto a 11,6 milioni di euro nel 2023, sostanzialmente in linea col *trend* dei volumi.

#### TELERISCALDAMENTO

Nel 2024 sono stati venduti 34.211 MWh di energia termica a fronte dei 31.200 MWh venduti nell'esercizio precedente. Sono stati immessi in rete 17.500 MWh circa di energia elettrica. Al 31 dicembre 2024 il numero di utenze allacciate alla rete di teleriscaldamento è pari a 159.

I ricavi delle vendite di energia termica sono pari a circa 4,3 milioni di euro rispetto a 5,16 milioni di euro nel 2023, con un decremento dovuto alla riduzione del prezzo del gas a cui sono indicizzate le tariffe del teleriscaldamento.

Si è inoltre provveduto a rettificare i ricavi per €/000 474 in recepimento della Delibera 638/2023/R/tlr con la quale è stato approvato il metodo tariffario transitorio TLR per l'anno solare 2024 basato sulla definizione di un vincolo ai ricavi calcolato, per le aree metanizzate, secondo il principio del costo evitato di una caldaia a gas.

L'energia elettrica prodotta dalle centrali termiche ed immessa in rete è stata pari a 17.140 MWh, generando ricavi pari a circa 2,2 milioni di euro rispetto a circa 2,5 milioni di euro nel 2023.

## QUADRO NORMATIVO

Di seguito descriviamo i provvedimenti regolatori più significativi da parte dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (di seguito ARERA).

### VENDITA GAS ED ENERGIA ELETTRICA

#### Rimozione del servizio di maggior tutela elettrica per i clienti domestici non vulnerabili

La Delibera 362/2023/R/eel, come modificata dalla Delibera 600/2023/R/eel, ha fissato al 1° luglio 2024 il termine del servizio di maggior tutela elettrica per i clienti domestici non vulnerabili<sup>1</sup>. Coloro che a tale data non avevano scelto un'offerta sul mercato libero, sono rientrati automaticamente all'interno del Servizio a Tutele Graduali (STG) erogato fino 31 marzo 2027. Gli operatori sono stati selezionati tramite apposita asta, organizzata in data 10 gennaio 2024 da Acquirente Unico S.p.A.: i lotti sono stati aggiudicati in base al minor prezzo offerto, espresso in €/POD/anno, a copertura dei costi di commercializzazione e di sbilanciamento non già riconosciuti da ARERA. Alla scadenza del periodo di erogazione del STG i clienti che ancora non avranno scelto un'offerta sul mercato libero potranno essere riforniti dalla medesima società aggiudicataria del servizio, con l'applicazione dell'offerta più conveniente. I clienti domestici vulnerabili continuano, anche dopo il 1° luglio 2024, ad essere riforniti nel servizio di maggior tutela dagli attuali esercenti fino all'attivazione del servizio di tutela della vulnerabilità. In considerazione delle condizioni economiche favorevoli che si sono definite nel STG, la Legge Concorrenza 2024 ha introdotto la facoltà per i clienti domestici vulnerabili, serviti sia sul mercato libero che nel servizio di maggior tutela, di poter richiedere, entro il 30 giugno 2025, l'attivazione del STG, secondo modalità che verranno definite da ARERA.

#### Servizio a tutele graduali per le piccole imprese elettriche

La Delibera 119/2024/R/eel ha definito le regole per l'assegnazione del STG piccole imprese per il secondo periodo di erogazione, dal 1° luglio 2024 al 31 marzo 2027, coincidente con l'omologo STG dei clienti domestici non vulnerabili. Le procedure concorsuali organizzate da Acquirente Unico S.p.A. hanno interessato circa 94.000 piccole imprese (rispetto alle 200.000 della prima tornata) suddivise in 7 lotti, aggiudicati in base al minor prezzo offerto, espresso in €/MWh, a copertura dei costi di commercializzazione e di sbilanciamento non già riconosciuti da ARERA.

#### Rimozione del servizio di tutela gas per i clienti domestici non vulnerabili e condomini

Le Delibere 100/2023/R/com e 102/2023/R/gas hanno definito il percorso di accompagnamento dei clienti ancora in tutela gas fino alla cessazione del servizio prevista al 1° gennaio 2024, nonché hanno identificato i clienti vulnerabili<sup>2</sup> che mantengono il diritto a condizioni di fornitura

<sup>1</sup> Il Dlgs. 210/2021 ha definito vulnerabili i clienti domestici che presentano una delle seguenti condizioni:

- si trovano in condizioni economicamente svantaggiate o versano in gravi condizioni di salute tali da richiedere l'utilizzo di apparecchiature medicoterapeutiche alimentate dall'energia elettrica (oppure presso i quali sono presenti persone in tali condizioni);
- hanno almeno 75 anni;
- sono soggetti con disabilità ai sensi dell'articolo 3 della Legge 104/1992;
- hanno un'utenza in una struttura abitativa di emergenza a seguito di eventi calamitosi;
- hanno un'utenza in un'isola minore non interconnessa.

<sup>2</sup> Il DL 9 agosto 2022, n. 115 (DL Aiuti bis), ha definito clienti vulnerabili gas i clienti civili:

- che si trovano in condizioni economicamente svantaggiate ai sensi dell'articolo 1, comma 75, della Legge 124/2017;
- che rientrano tra i soggetti con disabilità ai sensi dell'articolo 3 della Legge 104/1992;
- le cui utenze sono ubicate nelle isole minori non interconnesse;

regolate. I clienti ancora in tutela gas hanno ricevuto a settembre 2023 una comunicazione dal venditore, differenziata in base alla sussistenza o meno del requisito di vulnerabilità, che li informava del venir meno del servizio e della possibilità di passare al mercato libero sottoscrivendo una nuova offerta. In assenza di scelta, a termine del servizio, il cliente vulnerabile continua ad essere fornito dall'attuale venditore ad una tariffa definita da ARERA (ex tutela) mentre al cliente non vulnerabile è applicata un'offerta PLACET variabile (c.d. PLACET in deroga), dove il venditore ha definito unicamente la componente fissa annua (corrispettivo di vendita).

### Elenco venditori nel settore elettrico

Il DM MiTE 25 agosto 2022, n. 164, ha istituito l'Elenco venditori nel settore elettrico, definendo i requisiti tecnici, finanziari e di onorabilità per l'iscrizione, la permanenza e l'esclusione dall'Elenco. Le due società del Gruppo Acinque abilitate alla vendita hanno provveduto a completare l'iter per l'iscrizione.

In data 24 giugno 2024, il MASE, come previsto dall'articolo 8 del DM MiTE 25 agosto 2022, n. 164, ha pubblicato l'elenco dei 35 soggetti abilitati alla vendita di energia elettrica da sottoporre a controllo a campione per il 2024. Il controllo sarà per lo più documentale e avrà lo scopo di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese per il rispetto dei requisiti.

### Componenti a copertura dei costi di commercializzazione sulla tutela gas e sulla maggior tutela elettrica

Le Delibere 122/2024/R/gas e 262/2024/R/eel hanno aggiornato in riduzione, rispettivamente, le componenti QVD (periodo: 1° aprile 2024 – 31 marzo 2025) e PCV (periodo: 1° luglio 2024 – 30 giugno 2025). Per quanto concerne il corrispettivo RCV (che copre i costi sostenuti dall'esercente la maggior tutela elettrica) si è registrato un incremento.

PCV €/POD/anno	1 aprile 2023 - 30 giugno 2024	1 luglio 2024 30 giugno 2025
	Unico nazionale	Unico nazionale
POD domestici <sup>^</sup>	69,17	40,00

Dal 1° luglio 2024 rientrano nel servizio di maggior tutela solo i clienti domestici

RCVsm €/POD/anno*	1 aprile 2023 - 30 giugno 2024		1 luglio 2024 - 30 giugno 2025	
	C-Nord	C-Sud	C-Nord	C-Sud
RCV	27,04	30,71	37,89	40,05
RCV sm*	39,63	42,92	60,37	62,30
RCVi	21,63	24,57	30,31	32,04

\* Remunerazione riconosciuta alle imprese societariamente separate minori ( $\leq 10$  MIO POD)

QVD €/PDR/anno	1 aprile 2023 - 31 marzo 2024		1 aprile 2024 - 31 marzo 2025	
	€/PDR/anno	€/mc	€/PDR/anno	€/mc
PDR domestico	63,36	0,7946	58,93	0,7946

- le cui utenze sono ubicate in strutture abitative di emergenza a seguito di eventi calamitosi;
- di età superiore a 75 anni.

Dal 1° luglio 2024 rientrano nel servizio di maggior tutela solo i clienti domestici

## Soppressione del regime di scambio sul posto (SSP)

Seguendo le disposizioni del Dlgs 199/2021 è prevista la soppressione del meccanismo dello scambio sul posto a decorrere da novanta giorni dalla data di entrata in vigore del DM FER X, che ha ricevuto il via libera dalla Commissione Europea con lettera pubblicata in data 20 dicembre. Tale disposizione ha una rilevanza ai fini della definizione della strategia commerciale del Gruppo in relazione alla vendita di impianti verso clienti finali.

## TELERISCALDAMENTO

### Attività dell'Autorità nella regolazione e controllo del settore del teleriscaldamento/teleraffrescamento

In sede di conversione in legge del DL 24 febbraio 2023, n. 13, è stato inserito un emendamento che modifica l'art. 10, comma 17, lettera e), del DLgs 102/2014, ampliando le competenze di ARERA sul settore del teleriscaldamento con l'introduzione di una regolazione *cost reflective* delle tariffe<sup>3</sup>.

La Delibera 638/2023/R/tlr ha approvato il metodo tariffario transitorio TLR per l'anno solare 2024 basato sulla definizione di un vincolo ai ricavi calcolato, per le aree metanizzate, secondo il principio del costo evitato di una caldaia a gas. Il prezzo di riferimento è determinato mensilmente applicando le componenti previste da ARERA negli aggiornamenti delle condizioni economiche della tutela gas ad un utente domestico tipo, con consumi annui pari a 16.700 Sm<sup>3</sup>, dotato di contatore gas di classe G16 (includendo anche le accise e le addizionali di riferimento dell'area).

La metodologia del costo evitato gas è stata, inoltre, corretta inserendo un cap di 10 €/GJ (circa 36 €/MWh) alla componente del prezzo del gas da applicare alla quota parte di calore prodotto da fonti diverse dal gas naturale.

Per il calcolo della quota di produzione soggetta a tale cap vengono utilizzati i dati di generazione del calore relativi all'anno precedente (i.e. 2023).

Il metodo transitorio prevede, infine, l'applicazione di una clausola di salvaguardia che consente agli operatori, in caso di superamento del vincolo, di contenere la restituzione fino ad un massimo del 10% dei ricavi convenzionali (ricavi effettivi ricalcolati ipotizzando l'applicazione di un prezzo con cap sulla fonte di calore non gas pari a 36 €/MWh, nel caso in cui il prezzo fosse indicizzato al gas). Con riferimento alle società del Gruppo, il confronto tra i ricavi effettivi e il vincolo ai ricavi verrà consuntivato ed inviato ad ARERA entro i termini previsti dal metodo tariffario (30 giugno 2025). Non sono ancora note, tuttavia, le modalità con cui ARERA definirà le restituzioni del valore in eccesso in caso di superamento del vincolo.

La Delibera 597/2024/R/tlr ha prorogato il metodo tariffario transitorio TLR del 2024 al 31/12/2025, introducendo alcune modifiche: per quanto riguarda il costo evitato delle aree metanizzate (che impattano il Gruppo A2A) è stata prevista una componente di premialità per la riduzione delle esternalità ambientali, calcolata come differenza tra le emissioni di CO<sub>2</sub> di una caldaia a gas con rendimento standard (pari a 225 kg/MWh) e le emissioni di ogni rete TLR, valorizzate a 65 €/tonCO<sub>2</sub> ma con un cap di 9 €/MWh al valore del beneficio ambientale.

<sup>3</sup> Il Dlgs. 102/2014 di recepimento della Direttiva 2012/27/CE sull'efficienza energetica aveva già attribuito agli articoli 9, 10 e 16 specifici poteri all'Autorità anche nel settore del teleriscaldamento/teleraffrescamento seppure solo su aspetti specifici non di tipo tariffario, tra cui la predisposizione di provvedimenti su allacciamento e disconnessione dalle reti, diritto di recesso, qualità commerciale e tecnica del servizio, modalità con cui i gestori rendono pubblici i prezzi della fornitura del calore. All'Autorità è anche affidato il compito di dare attuazione alle disposizioni in tema di misura, fatturazione, accesso ai dati di consumo allo scopo di accrescere la consapevolezza del cliente e modificarne i comportamenti di consumo.

Nel seguito una breve sintesi del quadro regolatorio attuale del settore:

- con decorrenza 1° gennaio 2024 la Delibera 344/2023/R/tlr (TITT) ha confermato le precedenti disposizioni sulla trasparenza. Nell'ambito dell'intervento sono ricompresi i contenuti minimi dei contratti di fornitura e dei documenti di fatturazione, le modalità di pubblicazione dei prezzi applicati dagli esercenti e di altre informazioni inerenti la qualità del servizio e le prestazioni ambientali;
- con decorrenza 1° gennaio 2024, la Delibera 346/2023/R/tlr (RQTT) ha confermato buona parte delle precedenti disposizioni in materia di qualità tecnica, introducendo uno standard specifico sulla gestione delle interruzioni;
- la Delibera 478/2020/R/tlr (TIMT) ha definito per il periodo 1° gennaio 2022 - 31 dicembre 2025 la regolazione della misura, introducendo obblighi di servizio e standard di qualità in materia di misura dell'energia fornita agli utenti con la definizione di frequenze minime di lettura, obblighi di comunicazione delle rilevazioni da parte dei Gestori, obbligo di autolettura, definizione delle modalità di calcolo per la stima e la ricostruzione dei consumi e regole per l'archiviazione dei dati.

## IMPOSTE SUL REDDITO

Nell'esercizio 2024 il carico fiscale è pari al 27,25% (-9,36% nel 2023, influenzato dall'irrilevanza fiscale della svalutazione della partecipazione in Commerciale Gas & Luce S.r.l.) sostanzialmente allineato al carico fiscale teorico.

Le imposte correnti di periodo evidenziano un carico fiscale IRAP per €/000 86 ed IRES per €/000 136. Nel corso dell'esercizio è stato iscritto un utilizzo di imposte differite attive per €/000 46.

## SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA

La situazione patrimoniale evidenzia un saldo di indebitamento finanziario netto pari ad €/000 5.806, in diminuzione rispetto al 31 dicembre 2023 che mostrava un indebitamento finanziario netto di €/000 11.442.

Valori in Migliaia di Euro

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	31.12.2024 €/000	31.12.2023 €/000
A. Disponibilità Liquide	4.525	767
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-
C. Altre attività finanziarie correnti	-	-
<b>D. Liquidità (A + B + C)</b>	<b>4.525</b>	<b>767</b>
E. Debito finanziario corrente	10.071	2.382
F. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	-	2.216
<b>G. Indebitamento finanziario corrente (E + F)</b>	<b>10.071</b>	<b>4.598</b>
<b>H. Indebitamento finanziario corrente netto (G - D)</b>	<b>5.546</b>	<b>3.831</b>
I. Debiti finanziario non correnti	260	7.611
J. Strumenti di Debito	-	-
K. Debiti Commerciali e Altri debiti non correnti	-	-
<b>L. Indebitamento finanziario non corrente (I + J + K)</b>	<b>260</b>	<b>7.611</b>
<b>M. Totale Indebitamento Finanziario (H + L)</b>	<b>5.806</b>	<b>11.442</b>

Le principali dinamiche sottostanti la posizione finanziaria netta possono essere riassunte come segue:

- flusso di cassa della gestione corrente positivo per €/000 7.430 (rispetto al flusso generato nel 2023 per €/000 3.540), per effetto soprattutto della dinamica della variazione del capitale circolante (flusso di cassa generato per €/000 5.114 rispetto al flusso generato nel 2023 per €/000 1.325), quest'ultimo influenzato in particolar modo dai termini di pagamento nei confronti delle controllanti;
- flussi monetari netti assorbiti dalle attività di investimento per €/000 1.794 (rispetto a €/000 685 assorbiti nel 2023): in particolare gli investimenti netti in immobilizzazioni, pari a €/000 3.174, sono stati parzialmente coperti dai flussi generati dalla cessione nella partecipazione in Commerciale Gas & Luce S.r.l. (€/000 1.380);
- nessun dividendo distribuito nel 2024 rispetto a dividendi distribuiti nel 2023 per €/000 286.

Valori in Migliaia di Euro

<b>Rendiconto Finanziario Riclassificato Breve</b>	<b>Esercizio 2024</b>	<b>Esercizio 2023</b>
<b>Utile del periodo</b>	<b>470</b>	<b>(1.085)</b>
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	3.046	3.340
(Plusvalenze)/minusvalenze partecipazioni	2	-
Proventi da partecipazioni	-	(73)
Variazione fondi	(1.156)	(2)
Variazione imposte differite	(46)	35
<b>Autofinanziamento</b>	<b>2.316</b>	<b>2.215</b>
Variazione del capitale circolante	5.114	1.325
<b>Flusso di cassa della gestione corrente</b>	<b>7.430</b>	<b>3.540</b>
(Investimenti)/Disinvestimenti netti	(1.794)	(685)
Dividendi incassati	-	73
<b>Flusso di cassa della gestione operativa</b>	<b>5.636</b>	<b>2.928</b>
Dividendi pagati	-	(286)
<b>Flusso di cassa del periodo</b>	<b>5.636</b>	<b>2.642</b>
<b>Posizione Finanziaria Netta Iniziale</b>	<b>(11.442)</b>	<b>(14.084)</b>
<b>Posizione Finanziaria Netta fine periodo</b>	<b>(5.806)</b>	<b>(11.442)</b>

## INVESTIMENTI

Gli investimenti effettuati nel periodo ammontano a €/000 3.175 e riguardano sistemi informativi per €/000 1.199,, in gran parte connessi al passaggio ai sistemi ERP contabile e di fatturazione del Gruppo Acinque di cui ora la Società fa parte, la rete di Teleriscaldamento per €/000 1.920 e la capitalizzazione di specifici costi incrementali per ottenimento nuovi contratti di vendita in applicazione del principio IFRS 15 per €/000 56.

## DATI SULL' OCCUPAZIONE

La movimentazione dell'organico risulta dettagliata come di seguito:

Categoria	31/12/2023	Assunti	Dimessi	Passaggi qualifica	31/12/2024
Dirigenti	1	-	-	-	1
Quadri	2	-	(1)	-	1
Impiegati	26	-	-	-	26
Operai	2	-	-	-	2
<b>TOTALE</b>	<b>31</b>	-	<b>(1)</b>	-	<b>30</b>

## ALTRE INFORMAZIONI

### - Piani di stock option

La società non ha in essere piani di *stock option* a favore di dipendenti e/o amministratori.

### - Attività di ricerca e sviluppo

La società non svolge attività di ricerca e sviluppo.

### - Utilizzo di strumenti finanziari derivati

La società non utilizza strumenti finanziari derivati.

## GESTIONE DEI RISCHI D'IMPRESA

### - Rischio normativo e regolatorio

Il rischio normativo e regolatorio è correlato alla costante evoluzione normativa che disciplina la durata delle concessioni di servizi pubblici e regolatoria non solo per i settori in monopolio naturale (distribuzione gas, energia elettrica e ciclo idrico integrato), ma anche per quelli a mercato libero, visto il continuo rafforzamento delle tutele dei consumatori.

Tra le principali materie oggetto di evoluzioni regolatorie e normative in corso, con potenziali effetti sulla Società, si segnalano in particolare gli impatti sul teleriscaldamento a seguito dell'avvio della regolazione da parte di ARERA a partire dal 2023.

Il Gruppo con l'ausilio di esperti, sia interni che esterni, effettua un costante monitoraggio delle normative, anche con il supporto del partner industriale.

### - Rischio di contesto economico e socio-ambientale

Le attività del Gruppo sono sensibili ai cicli congiunturali e alle condizioni economiche generali del Paese. Un rallentamento dell'economia potrebbe determinare un calo dei consumi e della produzione industriale, con impatto negativo sulla domanda di gas e altri vettori energetici offerti dal Gruppo complicando l'attuazione delle strategie di sviluppo programmate. Nel 2024 l'economia italiana continua ad essere caratterizzata da un clima di relativa incertezza che incide sia sulla volatilità dei prezzi delle materie prime e delle forniture in generale, sia sui tempi di approvvigionamento di materiali ed apparecchiature, con possibili impatti sulle attività produttive ed il commercio. Il protrarsi delle tensioni geopolitiche collegate ai conflitti in corso tra Russia e Ucraina e in Medio Oriente, l'incertezza sulle politiche

dell'amministrazione statunitense, la riduzione delle forniture di gas dalla Russia e una possibile riduzione delle forniture dai paesi che hanno sostituito la Russia in qualità di fornitori, potranno influire negativamente sull'economia.

#### - Rischio scenario energetico

Il Gruppo è esposto al rischio scenario energetico, ovvero al rischio legato alle variazioni dei prezzi delle materie prime energetiche (principalmente energia elettrica, gas naturale) e dei prezzi dei permessi di emissione di CO<sub>2</sub>. Variazioni significative e/o inattese del prezzo delle commodities possono comportare una contrazione dei margini operativi del Gruppo.

Il Gruppo ha approvato la *Energy Risk Policy* che definisce le linee guida per l'analisi e il monitoraggio del rischio commodity ovvero il massimo livello di variabilità del risultato del Gruppo a livello consolidato con riferimento all'andamento dei prezzi delle commodities energetiche.

In coerenza con quanto previsto dalla Policy, vengono annualmente definiti ed approvati dal Consiglio di amministrazione i limiti di rischio del Gruppo sulla base del calcolo del PaR (Profit at Risk).

#### - Rischi connessi ai cambiamenti climatici

La strategia di sviluppo del Gruppo Acinque prevede azioni di presidio e contrasto degli impatti del cambiamento climatico. A tale proposito, l'aggiornamento del Piano industriale 2025-2029 include azioni finalizzate alla transizione equa, ecologica e condivisa sui territori del Gruppo, declinata nei due pilastri di sviluppo dell'Economia Circolare e della Transizione Energetica, e investimenti dedicati.

Il Gruppo Acinque ha formalizzato una dichiarazione di impegno sulla strategia climatica, pubblicata sul sito aziendale, che prevede quattro aree sulle quali il Gruppo intende lavorare nei prossimi anni: minimizzare le emissioni dirette e indirette; investire consapevolmente; applicare la sostenibilità a livello aziendale; coinvolgere la catena del valore. Il Gruppo si impegna nell'adozione di strategie volte al miglioramento continuo dei risultati nel campo della protezione e gestione dell'ambiente, concentrando gli sforzi sulla prevenzione dell'inquinamento e la minimizzazione dei rischi ambientali.

Nel primo semestre 2024 è stato costituito il Comitato ESG che, relazionandosi con il Comitato Strategico, ha l'obiettivo di svolgere attività di indirizzo e coordinamento affinché i temi ESG siano integrati nella strategia aziendale complessiva, orientando il processo decisionale del vertice aziendale, anche alla luce degli obblighi introdotti dalla CSRD (*Corporate Sustainability Reporting Directive*), e cogliendone le opportunità connesse.

Il Gruppo Acinque dal presente anno di rendicontazione è soggetto ai requisiti richiesti dalla direttiva sul reporting di sostenibilità, *Corporate Sustainability Reporting Directive* (CSRD) ed ha, quindi, aggiornato il modello dei rischi ERM nell'ottica della Doppia Materialità richiesta dalla citata direttiva e svolto una prima valutazione dell'esposizione ai rischi climatici rilevanti per l'organizzazione e i suoi *asset*.

Il Gruppo Acinque ha identificato i seguenti rischi climatici materiali:

- Riduzione dei volumi venduti di calore e gas per effetto di un potenziale innalzamento delle temperature medie autunnali ed invernali superiore rispetto alle previsioni di Piano
- Progressivo mutamento del contesto di mercato a favore di energie rinnovabili elettriche, con ripercussioni sul Gruppo in termini di perdita di ricavi a causa della riduzione dei volumi venduti e dell'emersione di competitor nuovi e/o meglio posizionati
- Difficoltà nel reperire personale esperto in tematiche legate al clima e per lo sviluppo dei business a basso impatto e/o riconvertire le competenze della popolazione aziendale

- Disincentivazione di investimenti di lungo termine sugli asset gas a causa di normative più improntate verso la promozione di fonti energetiche elettriche o tecnologie non basate sul consumo di gas aziendale

#### **- Rischio di cambio**

La società effettua transazioni commerciali esclusivamente nella valuta di conto e non è pertanto esposta ad un rischio di cambio significativo.

#### **- Rischio di credito**

Il Gruppo Acinque opera in un mercato composto principalmente da clientela privata dove il rischio di credito è estremamente frazionato, complessivamente storicamente ridotto in considerazione degli importi dei crediti relativamente bassi generati dalla tipologia di attività svolta.

Esistono specifiche procedure e sistemi di controllo adottate dal Gruppo Acinque, che permettono di monitorare la situazione dei crediti in modo integrato fornendo informazioni in tempo utile per ridurre o prevenire eventuali situazioni di difficoltà. Tali misure comportano la sono state ulteriormente rafforzate in seguito alla crescita dei prezzi delle commodities del 2022, insieme ad attività di revisione del programma di fatturazione e incassi delle società del Gruppo e gestione del rischio controparte mediante verifiche preliminari, richieste di garanzie, monitoraggio dei piani di rateizzazione dei crediti .

#### **- Rischio di tasso di interesse**

Il rischio di tasso è il rischio di incremento degli oneri finanziari per effetto della variazione sfavorevole dei tassi e riguarda le attività finanziarie sia a medio lungo termine che a breve termine per le quali la copertura del rischio tasso si rivela complessa. Il Gruppo Acinque ha posto in essere un sistema di gestione centralizzata della tesoreria tramite cash pooling, al quale aderisce anche Agesp Energia S.r.l., che permette di disporre delle linee di credito adeguate al finanziamento delle attività delle controllate con condizioni di spread sui tassi interbancari predeterminati contrattualmente e continuamente aggiornati. Si segnala anche che, nel corso dell'esercizio la Società ha estinto i finanziamenti in essere con le banche in quanto finanziata attraverso il cash pooling dalla società controllante Acinque SpA .

#### **- Rischio liquidità**

Da un punto di vista operativo il Gruppo controlla il rischio di liquidità utilizzando la pianificazione annuale, con dettaglio mensile e settimanale, dei flussi degli incassi/pagamenti attesi. Sulla base dei risultati della pianificazione finanziaria si individuano i fabbisogni e le risorse necessarie per la relativa copertura.

#### **- Rischi di Information Technology**

Le attività del Gruppo Acinque sono gestite attraverso sistemi informativi che supportano i principali processi aziendali, sia operativi che amministrativi e commerciali. Nel corso dell'esercizio la Società ha adottato i sistemi informativi di Gruppo.

L'inadeguatezza, la frammentazione delle piattaforme esistenti o il mancato aggiornamento di tali sistemi informativi rispetto alle esigenze di business, la loro eventuale indisponibilità, la non

adeguata gestione degli aspetti legati all'integrità ed alla riservatezza delle informazioni, il *cyber risk* ovvero il rischio di accessi logici non autorizzati ai sistemi informativi perpetrati attraverso differenti tecniche di attacco informatico, rappresentano tutti potenziali fattori di rischio che il Gruppo mitiga attraverso appositi presidi governati dalla funzione Sicurezza e Compliance ICT all'interno della direzione IT e Digital Transformation (IDT), che si è anche dotata di una specifica procedura di "Continuità Operativa e Disaster Recovery ICT" e di una policy per la Gestione della Sicurezza delle Informazioni (Policy Security ICT).

## **RAPPORTI CON SOGGETTI CONTROLLANTI E PARTI CORRELATE**

Le operazioni compiute da Agesp Energia S.r.l. con le parti correlate, individuate dallo IAS 24, riguardano essenzialmente lo scambio di beni, la prestazione di servizi, la provvista e l'impiego di mezzi finanziari.

Per quanto riguarda gli importi dei rapporti con la società controllante Acinque S.p.A., le società da quest'ultima controllate, gli enti pubblici e le società a prevalente controllo pubblico che controllano Acinque S.p.A. stessa, si rimanda a quanto dettagliato ai successivi paragrafi 8 e 9 delle Note Esplicative al bilancio d'esercizio.

## **EVOLUZIONE DELLA GESTIONE**

AGESP Energia S.r.l. dal gennaio 2024 è entrata a far parte del Gruppo Acinque S.p.A. (detentore del 70% delle quote), si è quindi chiuso il primo anno di gestione della nuova compagine societaria; il percorso di trasformazione di AGESP Energia S.r.l. in una data driven company proseguirà anche nel corso del 2025, senza dimenticare il legame al territorio che ha, da sempre, contraddistinto AGESP Energia.

L'inizio del 2025 è stato caratterizzato, sulla scorta della fine del 2024, da una situazione geo politica che ha portato grandi incertezze sui mercati delle commodities energetiche con ripercussioni sui livelli di prezzo in vendita; si prevede che questa situazione tenderà a rientrare nel corso del 2025. AGESP Energia continuerà a monitorare la situazione nel corso dell'anno e procederà ad esplorare ed attuare tutte le leve di approvvigionamento necessarie al fine di garantire la marginalità prevista a Piano Industriale.

In questo contesto AGESP Energia S.r.l. continuerà a mantenere un livello di servizio alto, a valorizzare la propria customer base ed a sviluppare nuove possibilità commerciali.

Il 2025 per la parte commodity prevede importanti novità sia dal punto di vista di nuovi processi che dal consolidamento di iniziative partite nel corso del 2024.

Per l'ambito Vendita Commodities proseguirà l'evoluzione degli strumenti digitali ed informatici che permetteranno importanti sviluppi nel processo di gestione e nella soddisfazione del cliente. Il punto vendita di Busto Arsizio sarà anche per il 2025 il punto di forza per mantenere il contatto diretto con i clienti garantendo la qualità del servizio erogato e sarà affiancato da nuovi canali di vendita, in parte già avviati nel 2024. La multicanalità offre la possibilità di aumentare la presenza sul territorio consentendo ai clienti di scegliere le modalità di fruizione dei nostri servizi più consone alle proprie esigenze, dalla sottoscrizione dei contratti alla richiesta di assistenza. Grazie ai risultati della Customer Satisfaction ottenuti con il coinvolgimento dei clienti di AGESP Energia, la società concentrerà le proprie risorse per cavalcare la notevole soddisfazione risultante dalle interviste colmando i pochi gap emersi.

Nel 2025 si prevede di armonizzare e razionalizzare le offerte in vendita per mantenere un corretto monitoraggio delle performance dei canali di vendita e garantire un maggior presidio del mix di portafoglio. Questo secondo aspetto è determinante per la valutazione di eventuali impatti di aggiornamenti normativi o di sensibili variazioni degli scenari energetici consentendo un tempestivo intervento di rimodulazione del pricing utilizzando il processo di invio di lettere di rinegoziane e rinnovo delle condizioni economiche ai clienti finali. Si prevede altresì di incrementare la customer base industriale sia in ambito Gas che in ambito Energia Elettrica erogando anche su questo target un servizio di alto livello volto a fidelizzare il cliente stesso che vedrà nell'Account Manager un professionista completo in grado di spaziare in diversi settori grazie alle sinergie con il Gruppo Acinque.

Tali sinergie impattano anche l'area di approvvigionamento commodities che vedrà un'importante evoluzione dal punto di vista digitale grazie anche all'utilizzo di reportistiche che permettono un monitoraggio costante dei costi e degli scostamenti rispetto ai KPI di budget oltre ad eventuali ottimizzazioni degli acquisti. Interventi che consentono una maggior competitività sul mercato.

In ambito area Teleriscaldamento è prevista la fine dei lavori del Lotto 1 e 2 e l'inizio dei lavori del lotto 3 relativi alla posa della rete per l'allacciamento con il termovalorizzatore della società Neutalia S.r.l..

Il collegamento al termovalorizzatore, ha impatti importanti in termini di efficienza dei costi legati al vettore e in attinenza con il percorso di crescita definito dal Piano Industriale di Acinque verrà valutata la ricerca, sulla rete esistente, di altre possibili fonti di generazione di calore, al fine di espandere l'attività commerciale procedendo con nuovi allacci.

La Società ritiene di registrare anche per il 2025 risultati positivi, in crescita rispetto all'esercizio precedente.

#### **FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

Non si rilevano fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

#### **PROPOSTA IN MERITO ALLE DELIBERAZIONI SUL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2024**

Signori Soci,  
sottoponiamo alla Vostra approvazione il bilancio di Agesp Energia S.r.l. chiuso al 31 dicembre 2024 e proponiamo di destinare l'utile netto di € 469.857,22 così come segue:

- € 235.000,00 a dividendi da distribuire;
- € 234.857,22 a utili a nuovo.

Busto Arsizio, 11 marzo 2025

Per il Consiglio di amministrazione

Il Presidente  
Paolo Maria Montani

L'Amministratore Delegato  
Emanuele Degni

**BILANCIO D'ESERCIZIO  
AL 31 DICEMBRE 2024**

## SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA

ATTIVITA'		31.12.2024	31.12.2023
<b>Rif. Nota</b>	<b>Attività non correnti</b>		
1	Immobili, impianti e macchinari	13.629.055	12.755.197
2	Attività immateriali	1.291.563	77.451
3	Partecipazioni	-	1.380.000
4	Altre attività non correnti	405.405	936.537
5	Attività per imposte differite	1.405.970	1.359.168
	<b>Totale Attività non correnti</b>	<b>16.731.993</b>	<b>16.508.353</b>
<b>Rif. Nota</b>	<b>Attività correnti</b>		
6	Rimanenze	55.324	58.537
7	Crediti commerciali	17.781.091	15.658.607
	<i>crediti verso clienti</i>	<i>17.711.061</i>	<i>14.823.678</i>
	<i>crediti verso parti correlate</i>	<i>70.030</i>	<i>834.929</i>
8	Altri Crediti	1.182.693	3.794.917
	<i>altri Crediti verso altri</i>	<i>1.030.622</i>	<i>3.794.790</i>
	<i>altri crediti verso parti correlate</i>	<i>152.071</i>	<i>127</i>
9	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	4.524.546	767.401
	<b>Totale attività correnti</b>	<b>23.543.654</b>	<b>20.279.462</b>
	<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>40.275.647</b>	<b>36.787.815</b>

<b>PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'</b>		<b>31.12.2023</b>	<b>31.12.2022</b>
<b>Rif. Nota</b>	<b>Patrimonio Netto</b>		
10	Patrimonio Netto	8.886.785	8.418.152
	<i>Capitale Sociale</i>	1.500.000	1.500.000
	<i>Riserve</i>	6.916.928	8.003.434
	<i>Utile/(perdita) d'esercizio</i>	469.857	-1.085.282
	<b>Totale Patrimonio netto</b>	<b>8.886.785</b>	<b>8.418.152</b>
<b>Rif. Nota</b>	<b>Passività non correnti</b>		
11	Finanziamenti a lungo termine	-	7.367.725
12	Passività finanziarie non correnti	259.953	243.410
13	Benefici ai dipendenti	408.011	474.219
14	Fondi a lungo termine	1.606.312	1.175.211
15	Altre passività non correnti	1.961.593	2.607.478
	<b>Totale passività non correnti</b>	<b>4.235.869</b>	<b>11.868.043</b>
<b>Rif. Nota</b>	<b>Passività correnti</b>		
16	Debiti verso banche	25.931	1.085.447
17	Finanziamenti a breve termine	-	2.216.466
18	Altre passività finanziarie	10.044.509	1.296.331
	<i>altre passività finanziarie verso altri</i>	1.662.010	1.296.331
	<i>altre passività finanziarie verso parti correlate</i>	8.382.499	-
19	Debiti Commerciali	15.521.670	11.216.010
	<i>debiti verso fornitori</i>	11.525.417	10.221.520
	<i>debiti verso parti correlate</i>	3.996.253	994.490
20	Altri debiti	1.396.342	629.932
	<i>debiti verso altri</i>	1.387.834	528.498
	<i>altri debiti verso parti correlate</i>	8.508	101.434
21	Debiti per imposte correnti	164.541	57.434
	<b>Totale passività correnti</b>	<b>27.152.993</b>	<b>16.501.620</b>
	<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>40.275.647</b>	<b>36.787.815</b>

## CONTO ECONOMICO

Rif. Nota	Ricavi delle vendite	2024	2023
22	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	49.389.758	49.260.896
	<i>vs. terzi</i>	49.321.732	49.260.896
	<i>vs. parti correlate</i>	68.026	-
23	Altri ricavi e proventi operativi	543.551	1.234.700
	<i>vs. terzi</i>	535.390	1.234.700
	<i>vs. parti correlate</i>	8.161	-
	<b>Totale ricavi delle vendite</b>	<b>49.933.309</b>	<b>50.495.596</b>
Rif. Nota	Costi operativi		
24	Variazione rimanenze PF, semilavorati e prodotti in corso	3.213	-
25	Costi per materie prime, servizi e godimento beni di terzi	42.877.784	43.998.597
	Costi per materie prime, materiali di consumo e merci	33.911.515	35.508.308
	<i>vs. terzi</i>	26.009.538	35.508.308
	<i>vs. parti correlate</i>	7.901.977	-
	Costi per servizi	8.919.941	8.434.244
	<i>vs. terzi</i>	6.914.418	7.210.244
	<i>vs. parti correlate</i>	2.005.523	1.224.000
	Costi per godimento di beni di terzi	46.328	56.045
	<i>vs. terzi</i>	46.328	56.045
	<i>vs. parti correlate</i>	-	-
26	Costi per il personale	2.036.897	2.063.445
	<i>personale dipendente</i>	1.900.423	2.063.445
	<i>vs. parti correlate</i>	136.474	-
27	Oneri diversi di gestione	277.432	949.490
	<i>vs. terzi</i>	277.432	949.490
	<i>vs. parti correlate</i>	-	-
28	Accantonamenti	1.519.268	247.965
29	Ammortamenti e svalutazioni	1.526.806	1.349.882
	<b>Totale Costi operativi</b>	<b>48.241.400</b>	<b>48.609.379</b>
	<b>UTILE OPERATIVO</b>	<b>1.691.909</b>	<b>1.886.217</b>
Rif. Nota	Gestione finanziaria		
30	Proventi (oneri) finanziari	(1.046.060)	(1.209.799)
	<i>vs. terzi</i>	(957.412)	(1.209.799)
	<i>vs. parti correlate</i>	(88.648)	-

31	Altri proventi (oneri) da attività e passività finanziarie	-	72.937
	<i>vs. parti correlate</i>	-	72.937
32	Quote proventi (oneri) da valutazione partecipate	-	(1.741.708)
	<b>Totale Gestione finanziaria</b>	<b>(1.046.060)</b>	<b>(2.878.570)</b>
	<b>UTILE ANTE IMPOSTE</b>	<b>645.849</b>	<b>(992.353)</b>

Rif. Nota	Imposte sul reddito		
33	Imposte correnti	(222.408)	(57.434)
34	Imposte differite	46.416	(35.495)
	<b>Totale imposte sul reddito</b>	<b>(175.992)</b>	<b>(92.929)</b>
	<b>UTILE DELL'ESERCIZIO</b>	<b>469.857</b>	<b>(1.085.282)</b>

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO		2024	2023
<b>Utile dell'esercizio</b>		<b>469.857</b>	<b>(1.085.282)</b>
Altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/ (perdita) d'esercizio:			
(Perdita)/utile attuariale su piani a benefici definiti		(1.609)	5.632
Imposte sul reddito		385	(1.352)
<b>Totale utile/perdita complessiva (al netto delle imposte)</b>		<b>(1.224)</b>	<b>4.280</b>
<b>Totale utile/perdita complessiva (al netto delle imposte)</b>		<b>468.633</b>	<b>(1.081.002)</b>

<b>Rendiconto Finanziario</b>	<b>2024</b>	<b>2023</b>
<b>Risultato netto dell'esercizio</b>	<b>469.857</b>	<b>(1.085.282)</b>
<i>Ammortamento immobili, impianti e macchinari</i>	1.137.085	1.318.015
<i>Ammortamento attività immateriali</i>	41.281	31.867
<i>Svalutazioni/(rivalutazioni) immobilizzazioni finanziarie (Plusvalenze)/minusvalenze da immobilizzazioni</i>	-	1.741.708
<i>Accantonamento / (rilascio) fondo svalutazione crediti</i>	2.453	0
<i>Accantonamenti</i>	348.439	0
<i>Variazione dei fondi per benefici ai dipendenti</i>	1.519.268	247.965
<i>Variazione dei fondi per rischi ed oneri</i>	(67.816)	91.098
<i>Variazione delle imposte differite</i>	(1.088.167)	(93.301)
<i>Altri proventi (oneri) da attività e passività finanziarie</i>	(46.416)	35.494
<i>Altri proventi (oneri) da attività e passività finanziarie</i>	-	(72.937)
<i>Interessi passivi/(attivi) netti</i>	1.046.060	1.209.799
<i>Imposte correnti</i>	222.408	57.434
<b>Totale Flussi non monetari</b>	<b>3.114.595</b>	<b>4.567.142</b>
<b>Variazione del capitale circolante</b>		
<i>Variazione rimanenze</i>	3.213	-
<i>Variazione crediti commerciali ed altri crediti</i>	672.433	13.710.371
<i>Variazione debiti commerciali ed altri debiti</i>	4.330.899	(12.442.859)
<i>Interessi passivi incassati / (pagati)</i>	(817.946)	(1.162.912)
<i>Imposte sui redditi (pagate)/incassate</i>	(115.301)	-
<b>Variazione del capitale circolante</b>	<b>4.073.298</b>	<b>104.600</b>
<b>Totale flussi finanziari netti da attività operativa</b>	<b>7.657.750</b>	<b>3.586.460</b>
<b>Flussi finanziari netti da attività di investimento</b>		
<i>Investimenti immobili, impianti e macchinari</i>	(1.919.702)	(685.005)
<i>Investimenti attività immateriali e altre attività a vita non definita</i>	(1.255.393)	-
<i>Disinvestimenti immobilizzazioni materiali</i>	1.590	-
<i>Disinvestimenti partecipazioni</i>	1.380.000	-
<i>Dividendi incassati</i>	-	72.937
<b>Totale flussi finanziari netti impiegati nell'attività di investimento</b>	<b>(1.793.505)</b>	<b>(612.068)</b>
<b>Flussi finanziari netti da attività di finanziamento</b>		
<i>Rimborso mutui e debiti finanziari</i>	(9.794.952)	(2.873.500)
<i>Erogazione mutui/altri debiti a medio lungo termine</i>	-	3.000.000
<i>Variazione altri debiti verso banche a breve</i>	(1.059.516)	(3.018.054)
<i>Variazione altre attività / passività finanziarie</i>	8.747.368	523.290
<i>Dividendi pagati</i>	-	(285.686)
<b>Totale flussi finanziari netti impiegati nell'attività di finanziamento</b>	<b>(2.107.100)</b>	<b>(2.653.950)</b>
<b>Flusso di cassa netto</b>	<b>3.757.145</b>	<b>320.442</b>
<b>Disponibilità liquide di inizio esercizio</b>	<b>767.401</b>	<b>446.959</b>
<b>Disponibilità liquide di fine esercizio</b>	<b>4.524.546</b>	<b>767.401</b>

**Prospetto variazioni Patrimonio Netto Agesp Energia S.r.l. al 31.12.2024**

	Capitale Sociale	Riserva legale	Altre riserve	Utili (perdite) a nuovo	Utili (perdite) dell'esercizio	PN Totale
<b>Patrimonio netto al 01.01.2023</b>	<b>1.500.000</b>	<b>574.093</b>	<b>11.946.811</b>	<b>(4.881.492)</b>	<b>645.428</b>	<b>9.784.840</b>
Destinazione risultato	-			645.428	(645.428)	-
Dividendi agli azionisti	-		(285.686)			(285.686)
<b>Operazioni con soci</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(285.686)</b>	<b>645.428</b>	<b>(645.428)</b>	<b>(285.686)</b>
Risultato dell'esercizio					(1.085.282)	(1.085.282)
Variazione Other Comprehensive Income			4.280			4.280
<b>Risultato complessivo dell'esercizio</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>4.280</b>	<b>-</b>	<b>(1.085.282)</b>	<b>(1.081.002)</b>
<b>Patrimonio netto al 31.12.2023</b>	<b>1.500.000</b>	<b>574.093</b>	<b>11.665.405</b>	<b>(4.236.064)</b>	<b>(1.085.282)</b>	<b>8.418.152</b>
<b>Patrimonio netto al 01.01.2024</b>	<b>1.500.000</b>	<b>574.093</b>	<b>11.665.405</b>	<b>(4.236.064)</b>	<b>(1.085.282)</b>	<b>8.418.152</b>
Destinazione risultato				(1.085.282)	1.085.282	-
Dividendi agli azionisti						-
<b>Operazioni con soci</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(1.085.282)</b>	<b>1.085.282</b>	<b>-</b>
Risultato dell'esercizio					469.857	469.857
Variazione Other Comprehensive Income			(1.224)			(1.224)
<b>Risultato complessivo dell'esercizio</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(1.224)</b>	<b>-</b>	<b>469.857</b>	<b>468.633</b>
<b>Patrimonio netto al 31.12.2024</b>	<b>1.500.000</b>	<b>574.093</b>	<b>11.664.181</b>	<b>(5.321.346)</b>	<b>469.857</b>	<b>8.886.785</b>
		<b>B-D</b>	<b>A-B-C</b>	<b>A-B-C</b>		

## Legenda

A: per aumento capitale sociale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai soci

D: per distribuzione ai soci, per la quota eccedente il 20% del

Per il Consiglio di amministrazione

Il Presidente

Paolo Maria Montani

L'Amministratore Delegato

Emanuele Degni

**NOTE ESPLICATIVE**

## **1 Informazioni societarie**

Agesp Energia S.r.l. è una società con sede in Busto Arsizio (VA), Via Marco Polo n. 12, iscritta nel Registro delle Imprese di Varese, sezione ordinaria, al numero di iscrizione e codice fiscale 02727450120, Repertorio Economico Amministrativo n. 281388.

Agesp Energia S.r.l. opera nel settore della commercializzazione di vettori energetici (gas metano, energia elettrica e calore).

Infatti, la Società è presente da oltre 60 anni nel mercato della vendita del gas naturale a famiglie e imprese ed è l'operatore di riferimento nel Comune di Busto Arsizio.

Grazie allo sviluppo dell'attività commerciale, la potenzialità dell'offerta è cresciuta negli anni ed oggi la presenza si estende in una vasta area geografica che comprende numerosi altri Comuni del Nord e del Centro Italia. Inoltre, la Società è fra i principali riferimenti sul territorio nell'ambito della vendita di energia elettrica a famiglie e imprese a condizioni di mercato libero e con proposte anche di fornitura combinata di gas ed energia elettrica. Infine, la stessa, dall'ottobre 2010, gestisce, nel Comune di Busto Arsizio, anche il servizio di Teleriscaldamento.

Agesp Energia S.r.l. ha fatto parte del Gruppo "AGESP" fino al 3 gennaio 2024.

Lo scorso 3 gennaio 2024, con decorrenza 1° gennaio 2024, la controllante Agesp S.p.A. ha ceduto il 70% delle quote di Agesp Energia S.r.l. ad Acinque S.p.A., quotata al Mercato *Euronext Access di Borsa Italiana* (ex Mercato Telematico Azionario di Milano), che quindi ora esercita anche l'attività di direzione e coordinamento.

Conseguentemente, la compagine azionaria della società risulta la seguente:

- Acinque S.p.A. 70%;
- Agesp S.p.A. 30%.

## **2 Attestazione di conformità agli IFRS e prospetti di bilancio**

La controllante Acinque S.p.A. è quotata al Mercato *Euronext Access di Borsa Italiana* (ex Mercato Telematico Azionario di Milano); pertanto, redige il bilancio individuale e consolidato in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS).

In ottemperanza alle disposizioni del Regolamento (CE) n. 1606/2002 emanato dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo il 19 luglio 2002, per gli esercizi iniziati il 1° gennaio 2005 o successivamente, le società possono redigere il bilancio individuale conformemente agli International Financial Reporting Standards (nel seguito "IFRS" o "principi contabili internazionali") emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e omologati dalla Commissione Europea, se controllate da società che redigono il bilancio consolidato secondo tali principi e che abbiano emesso titoli negoziati in un mercato regolamentato degli Stati membri dell'Unione Europea.

Conseguentemente all'operazione di acquisizione da parte di Acinque S.p.A. è stato deciso di redigere il bilancio d'esercizio di Agesp Energia S.p.A. in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS).

Essendo il 2024 il primo esercizio di adozione degli International Financial Reporting Standards (IFRS), nella presente nota informativa sono forniti gli impatti derivanti dalla prima applicazione degli IFRS (si rimanda al paragrafo 3).

Il bilancio è presentato in unità di euro, moneta funzionale della società, e tutti i valori indicati nelle note sono arrotondati alle migliaia di euro salvo quando diversamente indicato.

I prospetti di Situazione Patrimoniale-Finanziaria, di Conto Economico, di Conto Economico Complessivo e di Rendiconto Finanziario che Agesp Energia S.r.l. ha scelto di adottare hanno le seguenti caratteristiche:

### **Situazione Patrimoniale - Finanziaria**

Agesp Energia S.r.l., uniformandosi ai criteri di Gruppo, in funzione della natura delle proprie operazioni ha deciso di esporre le voci dello Stato Patrimoniale distinguendo:

1. le “attività correnti e non correnti”;
2. le “passività correnti e non correnti”.

Per ogni voce dell’attivo e del passivo sono evidenziati gli importi che si prevede debbano essere realizzati o regolati sia entro che oltre dodici mesi dalla data di bilancio.

### **Conto Economico**

Agesp Energia S.r.l., uniformandosi ai criteri di Gruppo, ha scelto di esporre i costi nello schema di conto economico usando una classificazione basata sulla natura degli stessi (materie prime e materiali di consumo utilizzati, costi del personale, svalutazioni e ammortamenti, ecc.).

### **Conto Economico Complessivo**

Negli schemi di bilancio al 31 dicembre 2024 è riportato, in aggiunta al Prospetto di conto economico” che accoglie il risultato economico dell’esercizio, il “Prospetto dell’utile complessivo” che include, sia il risultato economico dell’esercizio, sia le variazioni di patrimonio netto afferenti a poste di natura economica che per espressa previsione dei principi contabili internazionali, sono rilevate tra le componenti del patrimonio netto (Altre componenti dell’utile complessivo).

### **Rendiconto Finanziario**

Il Rendiconto Finanziario è redatto secondo il metodo indiretto in quanto ritenuto rappresentativo della realtà operativa della Società.

## **3 Prima applicazione degli IFRS**

La seguente nota contiene le informazioni richieste dall'IFRS 1 in relazione all'impatto della transizione agli IFRS sul prospetto di conto economico complessivo, sul prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria e sul patrimonio netto della Società.

In particolare, nella presente situazione contabile, sono state riportate le informazioni richieste dall'IFRS 1 e sono stati quindi predisposti:

- il prospetto di riconciliazione tra il conto economico complessivo dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 redatto secondo i Principi Contabili Italiani e quello redatto in base agli UE IFRS:

valori in euro

<b>VOCI</b>	<b>2023</b>
<b>Utile (Perdita) d'esercizio principi contabili italiani</b>	<b>(1.050.843)</b>
Costi non capitalizzabili tra le attività immateriali	8.760
Valutazione attuariale su piani a benefici definiti	(9.743)
Applicazione del costo ammortizzato ai finanziamenti	(46.886)
Applicazione principio IFRS 16	(211)
Imposte sul reddito	13.641
<b>Effetto totale al netto delle imposte</b>	<b>(34.439)</b>
<b>Utile (Perdita) d'esercizio principi IAS/IFRS riesposto</b>	<b>(1.085.282)</b>
<i>Altre componenti di conto economico complessivo:</i>	
(Perdita)/utile attuariale su piani a benefici definiti	5.632
Imposte sul reddito	(1.352)
<b>Conto economico complessivo</b>	<b>(1.081.002)</b>

- il prospetto di riconciliazione del patrimonio netto del Gruppo al 1° gennaio 2023 e al 31 dicembre 2023 e il risultato netto complessivo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 predisposti in conformità ai Principi Contabili Italiani con i corrispondenti valori predisposti in conformità agli UE IFRS:

valori in euro

Patrimonio Netto	Capitale Sociale	Riserve	Utile (Perdita) d'esercizio	Totale
<b>Patrimonio netto al 01.01.2023 principi contabili italiani</b>	<b>1.500.000</b>	<b>7.589.559</b>	<b>645.428</b>	<b>9.734.987</b>
Costi non capitalizzabili tra le attività immateriali	-	(35.040)	-	(35.040)
Valutazione attuariale su piani a benefici definiti	-	23.617	-	23.617
Applicazione del costo ammortizzato ai finanziamenti	-	15.934	-	15.934
Applicazione principio IFRS 16	-	(13.195)	-	(13.195)
Allineamento rimanenze ai principi di gruppo	-	58.537	-	58.537
<b>Effetto totale al 01.01.2023</b>	<b>-</b>	<b>49.853</b>	<b>-</b>	<b>49.853</b>
<b>Patrimonio netto al 01.01.2023 riesposto</b>	<b>1.500.000</b>	<b>7.639.412</b>	<b>645.428</b>	<b>9.784.840</b>

Destinazione risultato 2022	-	645.428	(645.428)	-
Dividendo distribuito ai soci	-	(285.686)	-	(285.686)
Variazioni Other Comprehensive Income	-	4.280	-	4.280
Risultato dell'esercizio	-	-	(1.085.282)	(1.085.282)
<b>Patrimonio netto al 31.12.23 riesposto</b>	<b>1.500.000</b>	<b>8.003.434</b>	<b>(1.085.282)</b>	<b>8.418.152</b>

- i prospetti di Stato Patrimoniale e di Conto Economico al 31 dicembre 2023 redatti secondo i Principi Contabili Italiani e quelli redatto in base agli UE IFRS, con evidenza delle variazioni:

STATO PATRIMONIALE	31.12.2023 approvato da Assemblea	Variazioni	31.12.2023 FTA
<b>Attività non correnti</b>			
Immobili, Impianti e Macchinari	12.154.276	600.921	12.755.197
Attività immateriali	640.211	(562.760)	77.451
Partecipazioni	1.380.000	-	1.380.000
Altre attività non correnti	936.537	-	936.537
Attività per imposte differite	1.355.201	3.967	1.359.168
<b>Totale attività non correnti</b>	<b>16.466.225</b>	<b>42.128</b>	<b>16.508.353</b>
<b>Attività correnti</b>			
Rimanenze	-	58.537	58.537
Crediti commerciali	15.658.607	-	15.658.607
Altri crediti	3.794.917	-	3.794.917
Disponibilità liquide	767.401	-	767.401
<b>Totale attività correnti</b>	<b>20.220.925</b>	<b>58.537</b>	<b>20.279.462</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>36.687.150</b>	<b>100.665</b>	<b>36.787.815</b>
<b>PATRIMONIO NETTO</b>			
Capitale	1.500.000	-	1.500.000
Riserve	7.949.300	54.134	8.003.434
Utile/(perdite) d'esercizio	(1.050.843)	(34.439)	(1.085.282)
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>8.398.457</b>	<b>19.695</b>	<b>8.418.152</b>
<b>Passività non correnti</b>			
Finanziamenti a lungo termine	7.578.487	(210.762)	7.367.725
Passività finanziarie	-	243.410	243.410
Benefici ai dipendenti	501.182	(26.963)	474.219
Fondi per rischi e oneri	1.175.211	-	1.175.211
Altre passività non correnti	2.607.478	-	2.607.478
<b>Totale passività correnti</b>	<b>11.862.358</b>	<b>5.685</b>	<b>11.868.043</b>
<b>Passività correnti</b>			
Debiti verso banche	1.085.447	-	1.085.447
Finanziamenti a breve termine	2.216.466	-	2.216.466
Altre passività finanziarie	1.221.046	75.285	1.296.331
Debiti commerciali	11.216.010	-	11.216.010
Altri debiti	629.932	-	629.932
Debiti per imposte correnti sul reddito	57.434	-	57.434
<b>Totale passività correnti</b>	<b>16.426.335</b>	<b>75.285</b>	<b>16.501.620</b>
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>36.687.150</b>	<b>100.665</b>	<b>36.787.815</b>

CONTO ECONOMICO	Esercizio 2023 approvato da Assemblea	Variazioni	Esercizio 2023 FTA
<b>Ricavi delle Vendite</b>			
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	49.260.896	-	49.260.896
Altri ricavi e proventi operativi	1.234.700	-	1.234.700
<b>Totale ricavi delle vendite</b>	<b>50.495.596</b>	-	<b>50.495.596</b>
<b>Costi Operativi</b>			
Costi per materie prime, servizi e godimento beni di terzi	44.073.807	(75.210)	43.998.597
Costi per il personale	2.053.702	9.743	2.063.445
Oneri diversi di gestione	949.490	-	949.490
Accantonamenti	247.965	-	247.965
Ammortamenti e svalutazioni	1.336.548	13.334	1.349.882
<b>Totale Costi operativi</b>	<b>48.661.512</b>	<b>(52.133)</b>	<b>48.609.379</b>
<b>UTILE OPERATIVO</b>	<b>1.834.084</b>	<b>52.133</b>	<b>1.886.217</b>
<b>Gestione Finanziaria</b>			
Proventi (oneri) finanziari	(1.109.586)	(100.213)	(1.209.799)
Altri proventi (oneri) da attività e passività finanziarie	72.937	-	72.937
Quote proventi (oneri) da valutazione partecipate	(1.741.708)	-	(1.741.708)
<b>Totale Gestione finanziaria</b>	<b>(2.778.357)</b>	<b>(100.213)</b>	<b>(2.878.570)</b>
<b>UTILE ANTE IMPOSTE</b>	<b>(944.273)</b>	<b>(48.080)</b>	<b>(992.353)</b>
<b>Imposte sul reddito</b>			
Imposte correnti	57.434	-	57.434
Imposte differite	49.136	(13.641)	35.495
<b>Totale imposte sul reddito</b>	<b>106.570</b>	<b>(13.641)</b>	<b>92.929</b>
<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>(1.050.843)</b>	<b>(34.439)</b>	<b>(1.085.282)</b>

La situazione patrimoniale e finanziaria alla Data di Transizione agli UE IFRS è stata redatta in base ai seguenti criteri:

- sono state rilevate tutte le attività e le passività la cui iscrizione è richiesta dai principi UE IFRS;
- non sono state rilevate le attività e le passività la cui iscrizione non è permessa dai principi UE IFRS;
- gli UE IFRS sono stati applicati nella valutazione di tutte le attività e le passività rilevate.

#### Esenzioni obbligatorie alla completa adozione retrospettiva degli UE IFRS

- L'IFRS 1 stabilisce le esenzioni obbligatorie all'applicazione retrospettiva dei principi contabili internazionali nel processo di transizione agli UE IFRS;
- L'IFRS 1 stabilisce che le stime utilizzate nella rielaborazione delle informazioni alla data di transizione devono essere conformi a quelle utilizzate nella predisposizione dei relativi bilanci secondo i precedenti principi contabili (dopo le rettifiche necessarie per riflettere eventuali differenze nei principi contabili);
- Le esenzioni obbligatorie prescritte all'IFRS 1 non sono state applicate, in quanto relative a fattispecie non applicabili alla Società.

## **4 Nuovi Principi IFRS ed interpretazioni IFRIC in vigore**

I principi contabili adottati per la redazione del bilancio d'esercizio sono conformi a quelli utilizzati per i prospetti di bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023 redatti in sede di prima applicazione degli IFRS, fatta eccezione per l'adozione dei nuovi principi, modifiche ed interpretazioni in vigore dal 1° gennaio 2014. La Società non ha adottato anticipatamente alcun altro principio, interpretazione o modifica pubblicato ma non ancora in vigore.

### **Principi, interpretazioni, modifiche e miglioramenti applicabili per i bilanci 2024**

#### **Modifiche all'IFRS 16 - *Lease Liability in a Sale and Leaseback***

Le modifiche all'IFRS 16 specificano i requisiti che un venditore-locatore utilizza nel determinare la passività per leasing che deriva da una transazione di *sale and lease back*, per assicurarsi che il venditore – locatore non contabilizzi un'utile od una perdita che si riferisce al diritto d'uso mantenuto dallo stesso.

La modifica non ha avuto impatti sul bilancio d'esercizio.

#### **Modifiche allo IAS 1 - *Classification of Liabilities as Current or Non-current***

Le modifiche dello IAS 1 specificano i requisiti per classificare una passività come corrente o non corrente. Le modifiche chiariscono:

- Cosa si intende per diritto di postergazione alla scadenza;
- Che il diritto di postergazione deve esistere alla chiusura dell'esercizio;
- La classificazione non è impattata dalla probabilità con l'entità eserciterà il proprio diritto di postergazione;
- Solamente se un derivato implicito in una passività è convertibile è esso stesso uno strumento di capitale la scadenza della passività non ha impatto sulla classificazione.

Inoltre, è stato introdotto un requisito che richiede di dare informativa quando una passività che deriva da un contratto di finanziamento è classificata come non corrente ed il diritto di postergazione dell'entità è subordinato al rispetto di covenants entro dodici mesi.

Le modifiche non hanno avuto impatto sulla classificazione delle passività della Società.

#### **Supplier Finance Arrangements - Modifiche allo IAS 7 e all'IFRS 7**

Le modifiche allo IAS 7 Rendiconto Finanziario ed all'IFRS 7 Strumenti finanziari: informazioni integrative chiariscono le caratteristiche degli accordi di finanziamento per le forniture (*Supply finance arrangements*) e richiedono di fornire informativa aggiuntiva di tali accordi. I requisiti di informativa introdotti hanno l'intenzione di assistere gli utilizzatori dei bilanci nel comprendere gli effetti degli accordi di finanziamento per le forniture (*Supply finance arrangements*) sulle passività e flussi di cassa di un'entità e la sua esposizione al rischio di liquidità.

La modifica non ha avuto impatti sul bilancio d'esercizio.

### **Principi, interpretazioni, modifiche e miglioramenti non ancora efficaci per i bilanci 2024**

Di seguito i principi, emendamenti e interpretazioni che sono stati emanati dallo IASB, ma che saranno efficaci in futuri esercizi contabili, che la Società ha deciso di non applicare anticipatamente.

Gli emendamenti che seguono sono efficaci a decorrere dall'esercizio che avrà inizio il 1° gennaio 2025:

- Mancanza di convertibilità (Modifiche a IAS 21 Effetti delle variazioni dei cambi delle valute estere)

Gli emendamenti che seguono sono efficaci a decorrere dall'esercizio che avrà inizio il 1° gennaio 2026:

- Modifiche alla classificazione e valutazione degli strumenti finanziari (Modifiche a IFRS 9 Strumenti finanziari e IFRS 7)

Gli emendamenti che seguono sono efficaci a decorrere dall'esercizio che avrà inizio il 1° gennaio 2027:

- IFRS 18 *Presentation and Disclosure in Financial Statements*
- IFRS 19 *Subsidiaries without Public Accountability: Disclosures*.

La Società sta attualmente valutando l'effetto di questi nuovi principi contabili e delle modifiche. L'IFRS 18 *Presentation and Disclosure in Financial Statements*, che è stato emesso dallo IASB ad aprile 2024, sostituisce lo IAS 1 e comporterà modifiche conseguenti agli IFRS Accounting Standards, tra cui IAS 8 *Basis of Preparation of Financial Statements* (rinominato da Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori). Sebbene l'IFRS 18 non avrà effetto sulla rilevazione e valutazione di voci del bilancio consolidato, si prevede possa avere impatti sulla presentazione di determinate voci e connessa informativa. Questi cambiamenti includono la categorizzazione dei totali parziali nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, l'aggregazione/disaggregazione ed etichettatura delle informazioni, e l'informativa sugli indici di misurazione della performance.

## **5 Principi contabili rilevanti**

I più significativi criteri di valutazione adottati dalla Società per la redazione del bilancio sono indicati nei punti seguenti.

### **5.1 Immobili, impianti e macchinari**

Gli Immobili, impianti e macchinari sono iscritti al costo storico di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori direttamente imputabili e necessari alla messa in funzione del cespite, incrementato, quando rilevante ed in presenza di obbligazioni attuali, del valore attuale del costo stimato dell'onere futuro per il ripristino ambientale del sito oppure dello smantellamento che si stima di sostenere.

Le singole componenti di un impianto che risultino caratterizzate da vita utile differente, ove questo abbia un impatto significativo, sono rilevate separatamente per essere ammortizzate coerentemente alla loro durata secondo un approccio per componenti (cosiddetto *Component Approach*).

Le spese di manutenzione e riparazione ordinarie sono imputate integralmente al conto economico nell'esercizio in cui vengono sostenute.

I costi per migliorie, ammodernamento e trasformazione aventi natura incrementativa sono imputati all'attivo patrimoniale ed ammortizzati sulla vita utile residua del cespite di riferimento.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni.

Le aliquote di ammortamento utilizzate sono le seguenti:

Categoria	%
Fabbricati	4 / 25
Rete TLR, prese e allacci	2
Contatori	6,66
Impianti cogenerazione	9 / 12,5
Altri impianti	7 / 20
Attrezzature	10
Altri Beni	20 / 25

### Leasing

Le attività per diritti d'uso vengono riconosciute alla data di inizio del leasing, ossia la data in cui l'attività sottostante è disponibile per l'uso.

Le attività per diritti d'uso sono misurate al costo, al netto degli ammortamenti accumulati e delle perdite di valore, e rettificati per qualsiasi rideterminazione delle passività di leasing. Il costo delle attività per diritti d'uso comprende l'ammontare delle passività di leasing rilevate e i pagamenti di leasing effettuati alla data di decorrenza o prima dell'inizio del contratto stesso. Le attività per diritto d'uso sono ammortizzate in quote costanti dalla data di decorrenza alla fine della vita utile dell'attività consistente nel diritto di utilizzo o, se anteriore, al termine della durata del leasing.

Se il leasing trasferisce la proprietà dell'attività sottostante al locatario al termine della durata del contratto o se il costo dell'attività consistente nel diritto di utilizzo riflette il fatto che il locatario eserciterà l'opzione di acquisto, l'attività consistente nel diritto d'uso viene ammortizzata dalla data di decorrenza fino alla fine della vita utile dell'attività sottostante.

Le passività di leasing sono iscritte al valore attuale dei pagamenti dovuti per il leasing non ancora versati alla data di bilancio. I pagamenti del leasing includono anche il prezzo di esercizio di un'opzione di acquisto se si è ragionevolmente certi che tale opzione sarà esercitata.

In presenza di indicatori che facciano ritenere probabile l'esistenza di perdite di valore gli immobili, impianti e macchinari e le attività immateriali sono assoggettati a una verifica di recuperabilità (cd. *Impairment test*).

La recuperabilità dei valori iscritti è verificata confrontando il valore contabile iscritto in bilancio con il maggiore tra il prezzo netto di vendita, qualora esista un mercato attivo, e il valore d'uso del bene.

Il valore d'uso è definito sulla base dell'attualizzazione dei flussi di cassa attesi dall'utilizzo del bene, o da un'aggregazione di beni nonché dal valore che ci si attende dalla sua dismissione al termine della sua vita utile. Le perdite di valore sono contabilizzate nel Conto Economico fra i costi per ammortamenti e svalutazioni. Le eventuali svalutazioni possono essere oggetto di successivi ripristini di valore.

Al momento della vendita o quando non sussistono benefici economici futuri attesi dall'uso di un bene, esso viene eliminato dal bilancio e l'eventuale perdita o utile, calcolata come differenza tra il valore di cessione ed il valore di carico, viene rilevata nel Conto Economico nell'anno della suddetta eliminazione.

### **5.2 Immobilizzazioni costruite internamente**

Il costo di una costruzione interna è determinato impiegando gli stessi principi previsti per un bene acquistato. Il costo è uguale al costo di produzione di un bene destinato alla vendita: costo storico di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori direttamente imputabili e necessari alla messa in funzione del cespite. Per determinare tali costi, perciò, si eliminano

eventuali profitti interni. Il costo di anormali sprechi di materiale, lavoro, o altre risorse sostenuto nella costruzione in economia di un bene, non è incluso nel costo del bene stesso.

### **5.3 Attività Immateriali**

Le attività immateriali, tutte aventi vita utile definita, sono rilevate al costo d'acquisto e presentate al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali riduzioni di valore, determinate secondo le modalità descritte nel seguito.

Le attività immateriali rappresentate da software sono iscritte al costo e sono ammortizzate sistematicamente ed in quote costanti per un periodo di 5 anni (software).

Le altre attività immateriali (costi incrementali ottenimento contratti) sono ammortizzate in base al previsto tasso di abbandono della clientela (*churn rate*) specifico per la vendita di energia elettrica e di gas.

In presenza di indicatori di svalutazione le attività immateriali sono assoggettate a una verifica (c.d. *impairment test*) descritta precedentemente nel paragrafo "Immobili, impianti e macchinari".

Le eventuali svalutazioni possono essere oggetto di successivi ripristini di valore.

### **5.4 Rimanenze**

Le rimanenze sono valutate per classi omogenee, per natura e valore, al minore tra il costo di acquisto ed il valore netto di realizzo, desumibile dall'andamento del mercato alla fine dell'esercizio. A tale scopo, il saldo esposto nella situazione patrimoniale è al netto di un fondo svalutazione specifico. La configurazione dei costi adottata è il costo medio ponderato.

### **5.5 Strumenti finanziari**

I crediti commerciali e i titoli di debito emessi sono rilevati nel momento in cui vengono originati. Tutte le altre attività e passività finanziarie sono rilevate inizialmente alla data di negoziazione, cioè quando la Società diventa una parte contrattuale dello strumento finanziario. Fatta eccezione per i crediti commerciali che non contengono una significativa componente di finanziamento, le attività finanziarie sono valutate inizialmente al *fair value* più o meno, nel caso di attività o passività finanziarie non valutate al *Fair Value Through Profit or Loss* (FVTPL), i costi dell'operazione direttamente attribuibili all'acquisizione o all'emissione dell'attività finanziaria. Al momento della rilevazione iniziale, i crediti commerciali che non hanno una significativa componente di finanziamento sono valutati al loro prezzo dell'operazione.

#### *Classificazione e valutazione successiva*

Al momento della rilevazione iniziale, un'attività finanziaria viene classificata in base al costo ammortizzato o al *fair value* rilevato nell'utile/(perdita) dell'esercizio (FVTPL).

Le attività finanziarie non sono riclassificate successivamente alla loro rilevazione iniziale, salvo che la Società modifichi il proprio modello di business per la gestione delle attività finanziarie. In tal caso, tutte le attività finanziarie interessate sono riclassificate il primo giorno del primo esercizio successivo alla modifica del modello di business.

Un'attività finanziaria deve essere valutata al costo ammortizzato se sono soddisfatte entrambe le seguenti condizioni e non è designata al FVTPL:

- l'attività finanziaria è posseduta nell'ambito di un modello di business il cui obiettivo è il possesso delle attività finanziarie finalizzato alla raccolta dei relativi flussi finanziari contrattuali; e

- i termini contrattuali dell'attività finanziaria prevedono a determinate date flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire.

Tutte le attività finanziarie non classificate come valutate al costo ammortizzato o al *Fair Value Through Other Comprehensive Income* (FVOCI), come indicato in precedenza, sono valutate al FVTPL. Al momento della rilevazione iniziale, la Società può designare irrevocabilmente l'attività finanziaria come valutata al *fair value* rilevato nell'utile (perdita) d'esercizio se così facendo elimina o riduce significativamente un'asimmetria contabile che altrimenti risulterebbe dalla valutazione dell'attività finanziaria al costo ammortizzato o al FVOCI.

#### *Attività finanziarie: valutazione successiva e utili e perdite*

- Attività finanziarie valutate al FVTPL: queste attività sono valutate successivamente al *fair value*. Gli utili e le perdite nette, compresi i dividendi o gli interessi ricevuti, sono rilevati nell'utile/(perdita) dell'esercizio.
- Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: queste attività sono valutate successivamente al costo ammortizzato in conformità al criterio dell'interesse effettivo. Il costo ammortizzato viene diminuito delle perdite per riduzione di valore. Gli interessi attivi, gli utili e le perdite su cambi e le perdite per riduzione di valore sono rilevati nell'utile/(perdita) dell'esercizio così come gli eventuali utili o perdite da eliminazione contabile.

#### *Valutazione delle perdite attese su crediti*

Le perdite attese su crediti (ECL, *Expected Credit Losses*) sono una stima delle perdite su crediti ponderata in base alle probabilità. Le perdite su crediti sono il valore attuale di tutti i mancati incassi (ossia la differenza tra i flussi finanziari dovuti all'entità conformemente al contratto e i flussi finanziari che la Società si aspetta di ricevere).

Le ECL, sono attualizzate utilizzando il criterio dell'interesse effettivo dell'attività finanziaria.

#### *Passività finanziarie: classificazione, valutazione successiva e utili e perdite*

Le passività finanziarie sono classificate come valutate al costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. Gli interessi passivi e gli utili/(perdite) su cambi sono rilevati nell'utile/(perdita) dell'esercizio, così come gli eventuali utili o perdite derivanti dall'eliminazione contabile.

#### *Eliminazione contabile*

- attività finanziarie: le attività finanziarie vengono eliminate dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dalle stesse scadono, quando i diritti contrattuali a ricevere i flussi finanziari nell'ambito di un'operazione in cui sostanzialmente tutti i rischi e i benefici derivanti dalla proprietà dell'attività finanziaria sono trasferiti o quando la Società non trasferisce né mantiene sostanzialmente tutti i rischi e benefici derivanti dalla proprietà dell'attività finanziaria e non mantiene il controllo dell'attività finanziaria. La Società è coinvolta in operazioni che prevedono il trasferimento di attività rilevate nel proprio prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, ma mantiene tutti o sostanzialmente tutti i rischi e i benefici derivanti dall'attività trasferita. In questi casi, le attività trasferite non sono eliminate contabilmente.
- passività finanziarie: la Società procede all'eliminazione contabile di una passività finanziaria quando l'obbligazione specificata nel contratto è stata adempiuta o cancellata oppure è scaduta. La Società elimina contabilmente una passività finanziaria anche in caso di variazione dei relativi termini contrattuali e i flussi finanziari della passività modificata sono sostanzialmente diversi. In tal caso, si rileva una nuova passività finanziaria al *fair*

*value* sulla base dei termini contrattuali modificati. La differenza tra il valore contabile della passività finanziaria estinta e il corrispettivo versato (comprese le attività non rappresentate da disponibilità liquide trasferite o le passività assunte) è rilevata nell'utile/(perdita) dell'esercizio.

#### *Compensazione*

Le attività e le passività finanziarie possono essere compensate e l'importo derivante dalla compensazione viene presentato nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria se, e solo se, la Società ha correntemente il diritto legale di compensare tali importi e intende regolare il saldo su basi nette o realizzare l'attività e regolare la passività contemporaneamente.

#### **5.6 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti**

Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti comprendono i saldi in contanti e i depositi a vista, aventi scadenza pari o inferiore a tre mesi o meno dalla data originaria di acquisizione, che sono soggetti a un rischio irrilevante di variazione del *fair value* e sono utilizzati dalla Società per la gestione degli impegni a breve termine.

#### **5.7 Benefici ai dipendenti**

I benefici successivi al rapporto di lavoro sono definiti sulla base di programmi, ancorché non formalizzati, che in funzione delle loro caratteristiche sono distinti in programmi "a contributi definiti" e programmi "a benefici definiti".

Nei programmi a contributi definiti l'obbligazione dell'impresa, limitata al versamento dei contributi allo Stato ovvero a un patrimonio o a un'entità giuridicamente distinta (c.d. fondo), è determinata sulla base dei contributi dovuti.

La passività relativa ai programmi a benefici definiti, al netto delle eventuali attività al servizio del piano, è determinata sulla base di ipotesi attuariali ed è rilevata per competenza di esercizio coerentemente al periodo lavorativo necessario all'ottenimento dei benefici; la valutazione della passività è effettuata da attuari indipendenti. In considerazione, rispettivamente, dell'incertezza relativa al momento in cui verrà erogato, ovvero del periodo di durata dell'erogazione, il Trattamento Fine Rapporto ed il Premungas sono assimilati a un programma a benefici definiti. Gli utili e perdite attuariali maturati alla data di bilancio siano rilevati immediatamente nel "Conto Economico Complessivo" (*Other Comprehensive Income* di seguito OCI), senza che gli stessi siano rilevati nel conto economico nell'anno in cui sorgono.

Sono rilevati a conto economico il *Service Cost*, ovvero il valore attuale atteso delle prestazioni pagabili in futuro relativo all'attività lavorativa prestata nel periodo corrente, e l'*Interest Cost*, ovvero gli interessi su quanto maturato ad inizio periodo e sui corrispondenti movimenti riferiti allo stesso periodo.

In particolare, in seguito alla legge finanziaria del 27 dicembre 2006 n. 296, si è valutato ai fini dello IAS 19 solo la passività relativa al TFR maturato rimasto in azienda, poiché la quota maturanda è stata versata ad un'entità separata (Forma pensionistica complementare o Fondi INPS). In conseguenza di tali versamenti l'azienda non avrà più obblighi connessi all'attività lavorativa prestata in futuro dal dipendente.

#### **5.8 Fondi rischi ed oneri**

La Società rileva un fondo quando ha assunto un'obbligazione (legale o implicita), stimabile in modo attendibile e quale risultato di un evento passato ed è inoltre probabile che sarà necessario l'impiego di risorse atte a produrre i benefici economici per adempiere all'obbligazione.

L'importo del fondo è rappresentato dal valore attuale dei flussi finanziari attesi stimati attualizzati a un tasso al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore attuale del denaro e i rischi specifici connessi alla passività.

### **5.9 Ricavi**

La rilevazione dei ricavi è basata sui seguenti cinque step previsti dall'Ifrs 15: (i) identificazione del contratto con il cliente; (ii) identificazione delle *performance obligation*, rappresentate dalle promesse contrattuali a trasferire beni e/o servizi a un cliente; (iii) determinazione del prezzo della transazione; (iv) allocazione del prezzo della transazione alle *performance obligation* identificate sulla base del prezzo di vendita "stand alone" di ciascun bene o servizio; (v) rilevazione del ricavo quando la relativa *performance obligation* risulta soddisfatta, ossia all'atto del trasferimento al cliente del bene o servizio promesso; il trasferimento si considera completato quando il cliente ottiene il controllo del bene o del servizio, che può avvenire nel continuo in un lasso di tempo diluito e prolungato ("*overtime*"), oppure in uno specifico momento temporale ("*at a point in time*").

### **5.10 Costi**

I costi sono riconosciuti quando relativi a beni e servizi venduti o consumati nell'esercizio o per ripartizione sistematica ovvero quando non si possa identificare l'utilità futura degli stessi.

### **5.11 Proventi e oneri finanziari**

Sono rilevati come proventi finanziari a seguito dell'accertamento gli interessi attivi di competenza registrati utilizzando il metodo dell'interesse effettivo, che è il tasso che attualizza esattamente i flussi finanziari futuri attesi in base alla vita attesa dello strumento finanziario. Gli oneri finanziari si rilevano a Conto economico secondo il criterio della competenza temporale e sono iscritti per l'importo dell'interesse effettivo.

### **5.12 Imposte sul reddito**

Le imposte sul reddito correnti sono calcolate sulla base della stima del reddito imponibile; il debito previsto è rilevato alla voce "Passività per imposte correnti". I debiti e i crediti tributari per imposte correnti sono rilevati al valore che si prevede di pagare/recuperare alle/dalle autorità fiscali applicando le aliquote e la normativa fiscale vigenti o sostanzialmente approvate alla data di chiusura del periodo.

Le imposte sul reddito differite attive e passive sono calcolate in base al "metodo patrimoniale (*liability method*)" sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività iscritte in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. L'iscrizione di attività per imposte differite è effettuata quando il loro recupero è probabile.

Le imposte differite attive e passive non sono iscritte se connesse all'iscrizione iniziale di una attività o una passività in una operazione diversa da una *Business Combination* e che non ha impatto sul risultato e sull'imponibile fiscale.

Le attività e le passività per imposte differite sono classificate tra le attività e le passività non correnti.

Quando i risultati delle operazioni sono rilevati direttamente a patrimonio netto, le imposte correnti e le imposte differite sono anch'esse imputate al patrimonio netto.

### **5.13 Continuità aziendale**

Il bilancio di Agesp Energia S.r.l. redatto al 31 dicembre 2024 è stato predisposto nella ipotesi della continuità aziendale.

### **5.14 Utilizzo di stime e valutazione**

La redazione dei prospetti contabili richiede l'effettuazione di stime ed assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di riferimento: conseguentemente i risultati che verranno in seguito conseguiti potrebbero differire da tali stime.

Le stime sono state utilizzate nella valutazione dell'*Impairment Test*, per determinare alcuni ricavi di vendita, per i fondi per rischi e oneri, i fondi svalutazione crediti e gli altri fondi svalutazione, gli ammortamenti, i benefici ai dipendenti e le imposte. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ciascuna variazione sono immediatamente iscritti a Conto economico.

#### **Recuperabilità dei valori delle immobilizzazioni materiali e immateriali**

Di seguito vengono illustrate le principali assunzioni utilizzate dal management nel processo di valutazione delle predette stime contabili. La criticità insita in tali stime è determinata, infatti, dal ricorso ad assunzioni e/o a giudizi professionali relativi a tematiche per loro natura incerte. Le modifiche delle condizioni alla base delle assunzioni e dei giudizi adottati potrebbero determinare un impatto rilevante sui risultati successivi.

Il valore contabile delle attività non correnti viene sottoposto a verifica periodica e ogni qualvolta le circostanze o gli eventi ne richiedano una più frequente verifica. Qualora si ritenga che il valore contabile di un gruppo di attività immobilizzate abbia subito una perdita di valore, lo stesso è soggetto all'applicazione del giudizio professionale da parte del management e si basa su assunzioni che includono: l'individuazione della *Cash Generating Unit*, la stima dei flussi di cassa operativi futuri associati a tali CGU nel periodo di riferimento del piano industriale 2025–2029, la stima dei flussi di cassa successivi a tale orizzonte temporale, il flusso di cassa derivante dalla dismissione alla fine della vita utile degli assets, i tassi di attualizzazione utilizzati ("Wacc"). Tali assunzioni sono complesse per loro natura ed implicano il ricorso al giudizio degli amministratori, che sono sensibili anche agli andamenti futuri dei mercati energetici, degli scenari macroeconomici, e alle delibere dell'ARERA (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente).

Ai fini della predisposizione del test di impairment la società si avvale del supporto di un esperto indipendente, esterno al Gruppo Acinque.

Nell'ipotesi in cui il valore recuperabile risulti inferiore al valore di carico, quest'ultimo è svalutato fino a concorrenza. Si ritiene che le stime di tali valori recuperabili siano ragionevoli, seppur soggette a variazioni dei fattori di stima su cui si basa il calcolo dei predetti valori recuperabili potrebbero produrre valutazioni diverse. Per ulteriori dettagli sulle modalità di esecuzione e sui risultati dell'impairment test si rinvia allo specifico paragrafo.

#### **Fondo svalutazione crediti**

L'entrata in vigore a partire dal 1° gennaio 2018 dell'IFRS 9 ha prodotto sul Gruppo una modifica nella rilevazione delle perdite su crediti. L'approccio adottato è di tipo prospettico, incentrato

sulla probabilità di perdite future su crediti, anche in assenza di eventi che facciano presagire la necessità di svalutare una posizione creditoria (*Expected Losses*).

Pur ritenendo congruo il fondo stanziato, l'uso di ipotesi diverse o il cambiamento delle condizioni economiche, a maggior ragione in questo periodo caratterizzato da una congiuntura economica negativa, potrebbero riflettersi in variazioni del fondo rischi su crediti.

#### Attività per imposte differite

Al 31 dicembre 2024 il bilancio della Società evidenzia imposte anticipate per €/000 1.406.

Tali imposte differite sono state contabilizzate tenendo in considerazione la recuperabilità delle stesse, sulla base delle aspettative reddituali future della Società.

#### Benefici ai dipendenti

I calcoli delle spese e delle passività associate sono basati su ipotesi attuariali. Gli effetti derivanti da eventuali modifiche di tali ipotesi attuariali sono rilevati in una specifica riserva di Patrimonio netto.

#### Ratei vendita Gas ed Energia Elettrica

La Società per il calcolo dei ratei relativi alle suddette attività, che forniscono il valore della competenza economica relativo alle vendite dell'esercizio, applica una specifica metodologia di stima basata su ipotesi considerate ragionevoli e realistiche che tengono in considerazione i consumi storici degli utenti, normalizzati sulla base delle evidenze interne ed esterne conosciute alla data della stima, nonché i dati consuntivi desumibili dalla contabilità alla data della loro determinazione.

## 6 Commenti alle principali voci di bilancio

Si precisa che tutti i valori sono espressi in migliaia di euro.

### SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA

#### Attività non correnti

#### 1 Immobili, impianti e macchinari €/000 13.629 (al 31 dicembre 2023 €/000 12.755)

La tabella seguente evidenzia il dettaglio degli Immobili, Impianti e Macchinari e le movimentazioni intervenute nell'esercizio 2024:

	COSTO STORICO AL 01/01/2024	INCR.	DECR.	COSTO STORICO AL 31/12/2024	F.DO AMM.TO E SVAL. AL 01/01/2024	INCR.	DECR.	F.DO AMM.TO E SVAL. AL 31/12/2024	VALORE NETTO AL 31/12/2024
FABBRICATI	3.349	96	-	3.445	2.275	350	-	2.625	820
IMPIANTI E MACCHINARI	21.478	134	-	21.612	9.937	755	-	10.692	10.920
ATTREZZATURE IND.I E COMM.LI	135	-	-	135	57	11	-	68	67
ALTRI BENI	496	-	(21)	475	434	21	(17)	438	37
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO	-	1.785	-	1.785	-	-	-	-	1.785
<b>TOTALE ATTIVITA' MATERIALI</b>	<b>25.458</b>	<b>2.015</b>	<b>(21)</b>	<b>27.452</b>	<b>12.703</b>	<b>1.137</b>	<b>(17)</b>	<b>13.823</b>	<b>13.629</b>

	COSTO STORICO AL 01/01/2023	INCR.	DECR.	COSTO STORICO AL 31/12/2023	F.DO AMM.TO E SVAL. AL 01/01/2023	INCR.	DECR.	F.DO AMM.TO E SVAL. AL 31/12/2023	VALORE NETTO AL 31/12/2023
FABBRICATI	3.321	28	-	3.349	1.949	326	-	2.275	1.074
IMPIANTI E MACCHINARI	20.819	659	-	21.478	8.982	955	-	9.937	11.541
ATTREZZATURE IND.I E COMM.LI	134	1	-	135	47	10	-	57	78
ALTRI BENI	487	9	-	496	407	27	-	434	62
<b>TOTALE ATTIVITA' MATERIALI</b>	<b>24.761</b>	<b>697</b>	<b>-</b>	<b>25.458</b>	<b>11.385</b>	<b>1.318</b>	<b>-</b>	<b>12.703</b>	<b>12.755</b>

La voce è principalmente formata dai lavori per la realizzazione della rete di teleriscaldamento (classificate nelle voci "impianti e macchinari") della centrale di cogenerazione, nonché dal fabbricato strumentale acquisito per la realizzazione della stessa centrale.

Gli investimenti dell'esercizio, al netto di incrementi pari a €/000 95 riconducibili all'applicazione dell'IFRS 16 in relazione a fabbricati acquisiti in leasing fabbricati di terzi sui quali sono stati effettuati lavori di miglioira, ammontano €/000 1.920 e si riferiscono essenzialmente alla rete di teleriscaldamento.

Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base delle aliquote enunciate nella sezione "Criteri di valutazione" e sono ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni.

Alla chiusura dell'esercizio la Società, avvalendosi di un perito indipendente, ha effettuato l'*impairment test* sul Capitale Investito Netto della Società.

### **Test di Impairment**

La finalità dell'*impairment test*, prevista dal principio contabile internazionale IAS 36, è quella di garantire che le attività siano iscritte in bilancio a un valore non superiore a quello recuperabile.

L'*impairment test* è svolto ogni qual volta si manifesti la presenza di indicatori di una potenziale perdita del valore delle immobilizzazioni, mentre l'avviamento che non è soggetto ad ammortamento sistematico viene sottoposto a *impairment test* con cadenza almeno annuale, indipendentemente dal manifestarsi di indicatori di perdita di valore.

Ai fini dell'*impairment test*, si è fatto riferimento alle CGU (*Cash Generating Unit*) di Gruppo a cui la società si riferisce: CGU Vendita per l'attività di vendita gas ed energia elettrica e CGU TLR e IP per l'attività di teleriscaldamento.

La *Cash Generating Unit* (CGU) è definita come il più piccolo gruppo di attività che genera flussi finanziari in entrata, ampiamente indipendenti dai flussi finanziari derivanti da altre attività o gruppi di attività. La definizione di CGU è sostanzialmente legata alla tipologia di attività operative svolte dalla CGU stessa, al settore industriale in cui opera ed alla struttura organizzativa della società.

L'*impairment test* consiste nel confronto tra il valore contabile iscritto in bilancio e la stima del valore recuperabile della *Cash Generating Unit*. Il valore recuperabile di una *Cash Generating Unit* è il maggiore tra il valore equo (*fair value*), dedotti i costi di vendita, e il valore d'uso.

Per "valore equo", dedotti i costi di vendita, di una *Cash Generating Unit* si intende il valore determinato facendo riferimento alle migliori informazioni disponibili per riflettere l'importo ottenibile dalla dismissione della *Cash Generating Unit* in una libera transazione tra parti consapevoli e disponibili.

Per "valore d'uso" di una *Cash Generating Unit* si è considerato il valore attuale dei flussi di cassa futuri stimati, che si suppone deriveranno dall'uso continuativo della CGU e dalla dismissione della stessa al termine della sua vita utile.

Nell'ambito dell'*Impairment test* al 31 dicembre 2024, al fine di determinare il Valore Recuperabile delle CGU, si è optato per la configurazione di "valore d'uso".

Il valore d'uso è stato determinato utilizzando il metodo finanziario UDCF (*Unlevered Discounted Cash Flow*), il quale prevede la stima dei futuri flussi di cassa e la loro attualizzazione sulla base di un appropriato tasso di attualizzazione (WACC).

Nello specifico, per entrambe le CGU identificate, la valutazione con il metodo UDCF è stata effettuata considerando uno scenario a vita indefinita.

Al fine del calcolo della *perpetuity*, calcolata per i flussi successivi all'orizzonte del Piano industriale, non si è utilizzato il tasso di crescita 'g'.

Il WACC utilizzato dalla Società risulta pari al 6,7%.

La proiezione dei flussi di cassa inerenti alle CGU è stata effettuata dal management aziendale basandosi su presupposti ragionevoli e sostenibili, tali da riflettere il valore delle CGU nelle sue condizioni attuali e nell'ottica di mantenimento delle normali condizioni di operatività aziendale.

Per la proiezione dei flussi di cassa, è stato utilizzato il Business Plan 2025-2029, approvato da parte del Consiglio di Amministrazione in data 4 novembre 2024.

Ai soli fini dell'impairment test, il Business Plan 2025-2029, coerentemente con quanto previsto dallo IAS 36 paragrafo 331, è stato opportunamente modificato per escludere gli impatti derivanti da miglioramenti e ottimizzazioni future. In particolare, nel calcolo del valore d'uso sono stati esclusi gli importi di EBITDA e CAPEX relativi ad operazioni straordinarie/M&A e sviluppi in via di definizione progettuale.

L'incarico per l'impairment test è stato affidato ad un esperto indipendente che ha, tra l'altro, analizzato le componenti e le ipotesi rilevanti delle proiezioni economico-finanziarie redatte dal management della Società, ritenute ragionevoli e sostenibili, elaborato le ipotesi circa il tasso di crescita oltre l'orizzonte di piano per la determinazione dei flussi normalizzati fino a fine vita utile degli impianti. Coerentemente con le indicazioni dello IAS 36, il management terrà monitorato l'evolversi delle condizioni macro-economiche e geopolitiche e di ogni altro impairment indicator recependo prontamente le variazioni sul valore delle CGU o degli asset, come peraltro fatto nel corso degli ultimi anni.

Infine, il perito indipendente ha effettuato la stima del tasso di attualizzazione coerente con i flussi di cassa considerati, ossia il costo medio ponderato del capitale (WACC). Nel dettaglio, il tasso WACC utilizzato è stato stimato secondo i criteri ampiamente utilizzati nella prassi valutativa e in coerenza con l'esercizio di impairment dello scorso anno al fine di riflettere le valutazioni correnti del mercato con riferimento al valore attuale del denaro, il rischio Paese e i rischi specifici connessi all'attività.

Dal confronto tra il valore recuperabile e il capitale investito netto comprensivo del valore dell'avviamento non è emersa alcuna perdita di valore.

Le analisi di sensitività effettuate hanno evidenziato che, a parità di ogni altro fattore, una variazione in aumento dello 0,5% di WACC conferma valori recuperabili superiori ai valori contabili, non evidenziando dunque perdite di valore così come definite dallo IAS 36.

## 2 Attività immateriali

€/000 1.292 (al 31 dicembre 2023 €/000 77)

La tabella seguente evidenzia il dettaglio delle attività immateriali e le movimentazioni intervenute nell'esercizio 2024:

	COSTO STORICO AL 01/01/2024	INCR.	DECR.	COSTO STORICO AL 31/12/2024	F.DO AMM.TO E SVAL. AL 01/01/2024	INCR.	DECR.	F.DO AMM.TO E SVAL. AL 31/12/2024	VALORE NETTO AL 31/12/2024
COSTI INCREMENTALI OTTENIMENTO CONTRATTI	-	56	-	56	-	19	-	19	37
SOFTWARE E BREVETTI	113	-	-	113	35	22	-	57	56
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO	-	1.199	-	1.199	-	-	-	-	1.199
<b>TOTALE ATTIVITA' MATERIALI</b>	<b>113</b>	<b>1.255</b>	<b>-</b>	<b>1.368</b>	<b>35</b>	<b>41</b>	<b>-</b>	<b>76</b>	<b>1.292</b>

	COSTO STORICO AL 01/01/2023	INCR.	DECR.	COSTO STORICO AL 31/12/2023	F.DO AMM.TO E SVAL. AL 01/01/2023	INCR.	DECR.	F.DO AMM.TO E SVAL. AL 31/12/2023	VALORE NETTO AL 31/12/2023
COSTI INCREMENTALI OTTENIMENTO CONTRATTI	-	-	-	-	-	-	-	-	-
SOFTWARE E BREVETTI	32	92	(11)	113	4	32	-	36	77

IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO	92	-	(92)	-	-	-	-	-	-
TOTALE ATTIVITA' MATERIALI	124	92	(103)	113	4	32	-	36	77

Le attività immateriali sono iscritte per un valore netto complessivo di €/000 1.292. L'incremento di periodo fa riferimento per €/000 56 a costi incrementali per l'ottenimento di nuovi contratti di vendita EE e Gas, mentre ulteriori incrementi per €/000 1.199 fanno riferimento ad investimenti in sistemi informativi.

Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base delle aliquote enunciate nella sezione "Criteri di valutazione" e sono ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni.

Le attività immateriali sono state sottoposte a *test di impairment* secondo le modalità descritte nella precedente nota 1: nessuna perdita di valore è stata riscontrata.

### 3 Partecipazioni €/000 0 (al 31 dicembre 2023 €/000 1.380)

La voce, al 31 dicembre 2023, si riferiva alla partecipazione nella società Commerciale Gas & Luce S.r.l. per una quota pari all'8,87%. Tale partecipazione è stata ceduta nell'esercizio 2024 senza generare impatti a livello di conto economico, in quanto ceduta a prezzo di cessione in linea con il valore di carico.

La cessione si è resa necessaria in quanto, come previsto dallo Statuto della società partecipata in caso di cambio di controllo, è stato esercitato il diritto di prelazione da parte degli altri soci di subentrare nella quota detenuta da Agesp Energia S.r.l..

Il prezzo di cessione, anche sulla base di apposita valutazione effettuata da esperti indipendenti, è stato definito in €/000 1.380.

### 4 Altre attività non correnti €/000 405 (al 31 dicembre 2023 €/000 937)

La voce comprende al 31 dicembre 2024 depositi cauzionali per €/000 282, riferiti a contratti di vendita gas, oltre a note di credito da ricevere per €/000 123 a fronte di aggiustamenti dei costi di acquisto gas (cosiddetto "delta In – Out"), esigibili oltre l'esercizio successivo.

### 5 Attività per imposte differite €/000 1.406 (al 31 dicembre 2023 €/000 1.359)

Le attività per imposte differite hanno subito la seguente movimentazione:

ATTIVITA' PER IMPOSTE DIFFERITE	Imponibile		Aliquota %	Saldo cumulato		Imposte periodo
	31.12.2024	31.12.2023		31.12.2024	31.12.2023	
Fondo svalutazione crediti	3.657	3.440	24,00%	878	826	52
Fondo rischi	1.606	1.634	27,90%	448	437	11

Fondo rischi altri crediti	300	300	24,00%	72	72	-
Avviamento	11	14	27,90%	3	4	(1)
Adeguamento IAS TFR	(20)	(27)	24,00%	(5)	(6)	1
Premi ai dipendenti	-	68	24,00%	-	16	(16)
Applicazione costo ammortizzato	26	26	24,00%	6	6	-
Applicazione IFRS 16	18	18	27,90%	4	4	-
<b>TOTALE</b>	<b>5.598</b>	<b>5.473</b>		<b>1.406</b>	<b>1.359</b>	<b>47</b>

Le attività per imposte differite sono state calcolate utilizzando l'aliquota IRAP del 3,9% e l'aliquota IRES del 24%.

La posta più significativa si riferisce all'importo calcolato sul fondo svalutazione crediti non deducibile fiscalmente e sui fondi rischi.

### **Attività correnti**

#### **6 Rimanenze**

**€/000 55 (al 31 dicembre 2023 €/000 59)**

La voce comprende materiali e beni necessari ai lavori di manutenzione di impianti e reti.

#### **7 Crediti Commerciali**

**€/000 17.781 (al 31 dicembre 2023 €/000 15.659)**

I crediti ammontano a €/000 17.781 e risultano così suddivisi:

- **Crediti verso clienti: €/000 17.711 (al 31 dicembre 2023 €/000 14.824)**

Il saldo, a fine esercizio, è composto da crediti verso clienti e fatture da emettere per un importo complessivo pari a €/000 21.799, rettificato in diminuzione dal relativo fondo svalutazione crediti pari a €/000 4.088, che ha subito la seguente movimentazione.

Fondo svalutazione crediti al 31.12.2023:	€/000 3.740
Accantonamenti nel corso del 2024:	€/000 348
Utilizzi nel corso del 2024	€/000 -
Fondo svalutazione crediti al 31.12.2024:	€/000 4.088

L'accantonamento del fondo svalutazione crediti dell'esercizio si è reso necessario per adeguare al presumibile valore di realizzo dei crediti relativi a fatture e bollette emesse nei precedenti esercizi e non ancora incassate alla data di chiusura del periodo, anche in considerazione degli indicatori di deterioramento della situazione creditizia di fasce di clientela impattate dalla situazione economica generale.

I crediti verso clienti comprendono crediti verso utenti gas, teleriscaldamento ed energia elettrica per consumi da fatturare per un importo pari a €/000 10.322 (€/000 9.633 al 31 dicembre 2023)

**Ageing dei crediti**

Di seguito si riportano i crediti commerciali suddivisi per scadenza (al lordo del fondo svalutazione), a rappresentazione del rischio di credito esistente:

<b>Analisi delle scadenze delle attività finanziarie</b>	<b>31.12.2024</b>
<b>Crediti commerciali</b>	
- Non scaduti	16.478
- Scaduti da meno di 90 giorni	1.245
- Scaduti da 90 giorni a 120 giorni	42
- Scaduti da 120 giorni a 365 giorni	356
- Scaduti da 1 anno a 2 anni	237
- Scaduti da oltre 2 anni	3.441
<b>Totale</b>	<b>21.799</b>

- **Credito verso parti correlate: €/000 70 (al 31 dicembre 2023 €/000 835)**

Il saldo al 31 dicembre 2024 include per €/000 70 i crediti per bollette emesse e da emettere relative a consumi di energia elettrica e gas nei confronti delle altre società del gruppo oltre che altre società correlate, in particolare:

	€/000
Acinque Energia S.r.l.	69
Acinque Tecnologie S.p.A.	1
<b>Totale</b>	<b>70</b>

Il saldo dell'esercizio precedente si riferiva all'esposizione verso parti correlate del Gruppo Agesp prima che Acinque S.p.A. esercitasse l'attività di direzione e coordinamento sulla Società, in particolare: crediti verso Agesp S.p.A. per €/000 29 relativi a crediti di natura commerciale quali la vendita gas, crediti verso il Comune di Busto Arsizio per bollette gas per €/000 80, crediti per forniture di gas, energia elettrica e calore nei riguardi di Agesp Attività Strumentali per €/000 718 e di Prealpi Gas S.r.l. per €/000 8.

## **8 Altri Crediti**

**€/000 1.183 (al 31 dicembre 2023 €/000 3.661)**

Il saldo della voce risulta dettagliato come segue:

- **Altri crediti verso terzi: €/000 1.031 (al 31 dicembre 2023 €/000 3.795)**

- a) **Crediti tributari: €/000 969 (al 31 dicembre 2023 €/000 3.795)**

La voce al 31 dicembre 2024 si riferisce al credito IVA per €/000 712 (€/000 35 al 31 dicembre 2023), al credito relativo all'addizionale regionale sul gas venduto per €/000 256 (€/000 248 al 31 dicembre 2023) e ad altri crediti tributari per €/000 1 (€/000 4 al 31 dicembre 2023).

Il saldo, al 31 dicembre 2023, includeva crediti per acconti accise per €/000 3.413, mentre a fine esercizio 2024 tale esposizione risulta a debito.

**b) Crediti verso altri: €/000 62 (al 31 dicembre 2023 €/000 94)**

La voce comprende risconti attivi per €/000 28 e altri crediti diversi di altra natura per complessivi €/000 34.

- **Altri crediti verso parti correlate: €/000 152 (al 31 dicembre 2023 €/000 0)**

In tale voce trovano allocazione altri crediti verso la società del gruppo Acinque Energia S.r.l. per €/000 152.

**9 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti  
€/000 4.525 (al 31 dicembre 2023 €/000 767)**

Il saldo rappresenta i depositi in attesa di utilizzo esistenti sui conti correnti aperti presso istituti di credito. Per ulteriori dettagli in merito alla variazione registrata rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 rimandiamo al rendiconto finanziario.

**Patrimonio Netto****10 Patrimonio Netto****€/000 8.887 (al 31 dicembre 2023 €/000 8.418)**

DESCRIZIONE	31.12.2024	31.12.2023
Capitale Sociale	1.500	1.500
Riserva legale	574	574
Altre riserve	11.664	11.665
Utile (perdita) a nuovo	(5.321)	(4.236)
Utile (perdita) del periodo	470	(1.085)
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>8.887</b>	<b>8.418</b>

Per quanto attiene la movimentazione dettagliata delle poste di patrimonio netto si rimanda al relativo prospetto di bilancio.

Al 31 dicembre 2024, il capitale sociale è pari a €/000 1.500, sottoscritto per il 70% dal socio Acinque S.p.A. e per il 30% dal socio di minoranza Agesp Energia S.p.A..

**Passività non correnti****11 Finanziamenti a lungo termine****€/000 0 (al 31 dicembre 2023 €/000 7.368)**

Il saldo, al 31 dicembre 2023, si riferiva ai finanziamenti che la Società aveva in essere e le relative movimentazioni sono dettagliate come di seguito:

Banca	31.12.2023		Movimenti 2024			31.12.2024	
	Quota a breve termine	Quota a lungo termine	Erogazioni	Rimborsi	Altri movimenti	Quota a breve termine	Quota a lungo termine
Banco BPM	600	2.326	-	(3.000)	73	-	-
BCC Busto Garolfo	616	1.424	-	(2.045)	5	-	-
Intesa Sanpaolo 2024	1.000	3.618	-	(4.750)	132	-	-
<b>Totale Finanziamenti</b>	<b>2.216</b>	<b>7.368</b>	<b>-</b>	<b>(9.795)</b>	<b>210</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

Nel corso dell'esercizio 2024, sono stati rimborsati anticipatamente i tre finanziamenti in capo alla Agesp S.r.l.:

- finanziamento concesso nel 2023 da Banco BPM per originari €/000 3.000, garantito da SACE. Le condizioni economiche applicate sono state le seguenti: tasso variabile Euribor 3M + Spread 2,00.
- finanziamento concesso nel 2021 da BCC Busto Garolfo per originari €/000 2.500 al tasso fisso dell'1,8%.

- finanziamento concesso nel 2022 da Intesa Sanpaolo per originari €/000 5.000, garantito da SACE. Le condizioni economiche applicate sono state le seguenti: tasso variabile Euribor 3M + Spread 2,00.

Gli altri movimenti si riferiscono all'effetto derivante dall'applicazione del costo ammortizzato, generando, alla voce oneri finanziari, la contabilizzazione di interessi passivi per €/000 210.

Il rimborso anticipato dei sopra citati finanziamenti ha fatto seguito all'ingresso della società nel Gruppo Acinque che ha posto in essere un sistema di gestione centralizzata della tesoreria tramite *cash pooling*. Tale sistema permette di disporre delle linee di credito adeguate al finanziamento delle attività delle controllate con condizioni di spread sui tassi interbancari predeterminati contrattualmente e continuamente aggiornati.

## 12 Passività finanziarie non correnti

### €/000 260 (al 31 dicembre 2023 €/000 243)

Il saldo si riferisce per €/000 76 (€/000 59 al 31 dicembre 2023) alla quota oltre l'esercizio della passività iscritta, a seguito dell'applicazione del principio IFRS 16, in relazione a fabbricati acquisiti in leasing.

La voce include anche il debito di €/000 184, invariato rispetto all'esercizio precedente, relativo al costo della garanzia SACE sui finanziamenti concessi gli esercizi precedenti.

## 13 Benefici ai dipendenti

### €/000 408 (al 31 dicembre 2023 €/000 474)

La movimentazione di questa voce nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

DESCRIZIONE	31.12.2024	31.12.2023
<b>Saldo iniziale del valore attuale dell'obbligazione relativa al TFR</b>	<b>474</b>	<b>389</b>
Benefici pagati	(100)	(5)
Trasferimenti	-	45
Costo previdenziale per le prestazioni di lavoro correnti	19	36
Oneri finanziari sulle obbligazioni assunte	13	15
(Utili)/perdite attuariali sull'obbligazione	2	(6)
<b>Saldo finale del valore attuale dell'obbligazione relativa al TFR</b>	<b>408</b>	<b>474</b>

Le principali ipotesi attuariali utilizzate sono:

Data di calcolo	31/12/2024	31/12/2023
Tasso di mortalità	ISTAT 2022	RG48
Tassi di invalidità	Tavole INPS-2000	Tavole INPS-2000
Tasso di rotazione del personale	5,00%	5,00%
Tasso di attualizzazione	3,17% / 3,08%	3,77% / 3,63%
Tasso incremento TFR	3,00%	3,23%
Tasso incremento retribuzioni Operai	1,00%	1,00%

Tasso incremento retribuzioni Impiegati	1,00%	1,00%
Tasso incremento retribuzioni Dirigenti	2,50%	2,50%
Tasso di anticipazioni	2,00%	2,00%
Tasso d'inflazione	2,00%	2,30%

La Società ha utilizzato l'indice Iboxx Corporate di rating "AA" in quanto l'oggetto principale delle attività svolte è in Italia.

Non vi sono costi previdenziali relativi a prestazioni di lavoro passate non ancora contabilizzate. Nell'esercizio 2024, la società, per effetto del principio IAS19, ha provveduto ad iscrivere direttamente negli *Other Comprehensive Income* una perdita attuariale di €/000 2.

### Analisi di sensitività

La valutazione dei benefici futuri risente ovviamente di tutte le ipotesi che debbono essere effettuate per la sua individuazione. Al fine di ottenere la sensibilità che il valore attuale, come sopra determinato rispetto tali ipotesi, sono stati condotti alcuni test che forniscono la variazione del valore attuale, a fronte di una predeterminata variazione di alcune delle ipotesi adottate che maggiormente possono influenzare il valore stesso.

È evidente che la variazione delle ipotesi deve essere effettuata movimentandone una a parità di tutte le altre, per poter osservare la sua specifica influenza sul valore dell'accantonato. Inoltre, la variazione dovrà essere effettuata sia con riferimento ad un incremento che ad un decremento della stessa ipotesi, visto che tale tipo di movimentazione non è strettamente proporzionale alla variazione che viene generata sul valore complessivo dell'accantonato.

#### Analisi di sensitività del tasso annuo di attualizzazione sui dati al 31.12.2024

variazione delle ipotesi					
freq. Turnover		tasso inflazione		tasso attualizzaz.	
+ 1 %	- 1 %	+ 1/4 %	- 1/4 %	+ 1/4 %	- 1/4 %
410	406	414	402	400	416

### 14 Fondi a lungo termine €/000 1.606 (al 31 dicembre 2023 €/000 1.175)

La voce fondi a lungo termine, si riferisce a quanto segue:

Descrizione	31.12.2023	Accantonamenti	Rilasci	Utilizzi	31.12.2024
Teleriscaldamento (quote CO2)	1.158	1.519	-	(1.088)	1.589
Deposito cauzionale teleriscaldamento	17	-	-	-	17
<b>Totale</b>	<b>1.175</b>	<b>1.519</b>	<b>-</b>	<b>(1.088)</b>	<b>1.606</b>

- la voce recepisce un fondo oneri futuri con riferimento alle quote di emissione della CO2 già iscritto per €/000 1.158 al 31 dicembre 2023 ed integrato con un ulteriore accantonamento di €/000 1.519 nell'esercizio 2024, a seguito degli sviluppi del relativo contenzioso in essere. Come descritto nel paragrafo 12 "Contenziosi e passività potenziali", la Società ha utilizzato il fondo per €/000 1.088 per far fronte al piano di rateizzazione previsto. Conseguentemente, il fondo rischi residuo iscritto al 31 dicembre 2024 risulta pari a €/000 1.589.
- per €/000 17, invariato rispetto all'esercizio precedente, la voce include un fondo per far fronte a rischi connessi alla futura restituzione dei depositi cauzionali all'utenza.

**15 Altre passività non correnti**  
**€/000 1.962 (al 31 dicembre 2023 €/000 2.607)**

L'importo include depositi cauzionali passivi per €/000 1.410 (€/000 2.148 al 31 dicembre 2023), passività non correnti per €/000 419 (€/000 326 al 31 dicembre 2023) stanziata a fronte di aggiustamenti dei costi di acquisto gas (cosiddetto "delta In – Out") oltre a debiti per interessi maturati verso utenti gas per €/000 133 (€/000 133 al 31 dicembre 2023).

**Passività correnti**

**16 Debiti verso banche**  
**€ 26 (al 31 dicembre 2023 €/000 1.085)**

La voce, al 31 dicembre 2023, si riferiva esclusivamente alle quote a breve dei finanziamenti già descritti alla precedente Nota 17, rimborsati nel corso dell'esercizio.

**17 Finanziamenti a breve termine**  
**€/000 0 (al 31 dicembre 2023 €/000 2.216)**

La voce comprende, per €/000 224 (€/000 191 al 31 dicembre 2022), la quota entro l'esercizio della passività iscritta, a seguito dell'applicazione del principio IFRS 16, in relazione a fabbricati acquisiti in leasing (si veda la precedente Nota 11).

**18 Altre passività finanziarie**  
**€/000 10.045 (al 31 dicembre 2023 €/000 1.296)**

- verso terzi: €/000 1.662 (al 31 dicembre 2023 €/000 1.296)

La voce comprende:

- per €/000 41 (€/000 22 al 31 dicembre 2023), la quota entro l'esercizio della passività iscritta, a seguito dell'applicazione del principio IFRS 16, in relazione a fabbricati acquisiti in leasing (si veda la precedente Nota 12);
- per €/000 53, invariato rispetto all'esercizio precedente, la quota a breve del debito relativo al costo della garanzia SACE sui finanziamenti concessi gli esercizi precedenti (si veda la precedente Nota 12);

- per €/000 1.568 (€/000 1.221 al 31 dicembre 2023) il debito verso SNAM per interessi maturati.

- **verso parti correlate: €/000 8.382 (al 31 dicembre 2023 €/000 0)**

La voce si riferisce al debito, nei confronti della controllante Acinque S.p.A. in relazione al rapporto di *cash pooling* istituito nel corso del 2024.

Il tasso con cui questo rapporto è regolato è in linea con la dinamica del mercato dei tassi: in particolare, nel 2024 i tassi d'interesse passivi per la Società sono stati pari al 4,20% su base annua fino al 30 settembre: dal 1° ottobre il tasso è sceso al 4%.

## **19 Debiti commerciali**

**€/000 15.522 (al 31 dicembre 2023 €/000 11.216)**

I debiti commerciali pari ad €/000 15.522, si compongono come segue:

- **Debiti verso Fornitori: €/000 11.525 (al 31 dicembre 2023 €/000 10.222)**

La voce è costituita da fatture ricevute da fornitori per €/000 5.019 e da fatture da ricevere per €/000 6.506.

- **Debiti verso parti correlate: €/000 3.996 (al 31 dicembre 2023 €/000 994)**

Il saldo della voce risulta dettagliato come segue:

**a) Debiti verso Controllanti: €/000 3.540 (al 31 dicembre 2023 €/000 150)**

La voce al 31 dicembre 2024 è riferibile a debiti verso la società controllante A2A S.p.A. per €/000 3.059 riferibili sia all'acquisto che, in parte, a fatturazioni in acconto per gas metano, oltre che a debiti verso la società Acinque S.p.A. per €/000 481 principalmente riferiti alle fatturazioni dei contratti di service.

Il saldo dell'esercizio precedente si riferiva al debito verso il Comune di Busto Arsizio relativo al canone per l'affitto della sede commerciale.

**b) Debiti verso Imprese consociate €/000 456 (al 31 dicembre 2023 €/000 844)**

Il saldo è relativo principalmente ai debiti per acquisto di gas ed energia elettrica nonché per il relativo vettoriamento e trasporto, in particolare verso Lereti S.p.A. per €/000 19 e verso A2A Energia S.p.A. per €/000 342, oltre a debiti verso Agesp S.p.A. per €/000 95.

Il saldo dell'esercizio precedente si riferiva al debito verso Prealpi Gas per il vettoriamento del gas.

## **20 Altri Debiti**

**€/000 1.396 (al 31 dicembre 2023 €/000 630)**

Il saldo della voce risulta dettagliato come segue:

- **Altri debiti verso terzi: €/000 1.388 (al 31 dicembre 2023 €/000 528)**

- a) **Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale: €/000 88 (al 31 dicembre 2023 €/000 128)**

Riguardano la posizione debitoria corrente della società nei confronti degli Istituti Previdenziali ed Assistenziali.

- b) **Debiti tributari: €/000 222 (al 31 dicembre 2023 €/000 60)**

I debiti tributari sono dettagliati come segue:

DESCRIZIONE	31.12.2024	31.12.2023
Accise gas metano e EE	167	-
Ritenute IRPEF	55	60
<b>TOTALE</b>	<b>222</b>	<b>60</b>

- c) **Debiti verso altri: €/000 1.078 (al 31 dicembre 2023 €/000 340)**

DESCRIZIONE	31.12.2023	31.12.2022
Personale	148	117
Canone Rai e bolli virtuali	192	208
Affitti IFRS 16	20	-
Risconti Passivi Diversi e altri debiti	718	15
<b>TOTALE</b>	<b>1.078</b>	<b>340</b>

La variazione registrata nell'esercizio è dovuta principalmente al debito pari a €/000 475 iscritto a rettifica dei ricavi per effetto del recepimento della delibera Arera che prevede l'adeguamento dei ricavi e la loro contabilizzazione al netto degli aggiustamenti tariffari applicati agli utenti finali.

- **Altri debiti verso parti correlate: €/000 9 (al 31 dicembre 2023 €/000 101)**

- a) **Altri debiti verso Imprese consociate e correlate €/000 9 (al 31 dicembre 2022 €/000 41)**

Il saldo comprende crediti verso la società Lereti S.p.A. per €/000 4 e verso Acinque Innovazione S.r.l. per €/000 5.

Il saldo dell'esercizio precedente si riferiva al debito verso il Comune di Busto Arsizio relativo al canone per il servizio di teleriscaldamento.

## **21 Debiti per Imposte Correnti sul reddito: €/000 164 (al 31 dicembre 2023 €/000 57)**

La voce, al 31 dicembre 2024, si riferisce alla posizione IRAP per €/000 28 (€/000 57 al 31 dicembre 2023) e alla posizione IRES per €/000 136 (€/000 0 al 31 dicembre 2023).



**CONTO ECONOMICO**

Tutti i valori sono espressi in €/000.

**Ricavi delle vendite**

**22 Ricavi delle vendite e delle prestazioni**  
**€/000 49.390 (2023 €/000 49.261)**

L'ammontare complessivo di questa voce comprende i ricavi derivanti dall'attività caratteristica.

La suddivisione per tipologia di attività è la seguente:

DESCRIZIONE	2024	2023
Ricavi vendita energia elettrica a terzi	12.868	11.711
Ricavi vendita gas naturale a terzi	29.987	29.769
Ricavi vendita gas naturale a correlate	68	-
Ricavi servizio di teleriscaldamento	6.467	7.781
<b>TOTALE</b>	<b>49.390</b>	<b>49.261</b>

Per quanto riguarda l'andamento dei ricavi, si rimanda ai commenti riportati nella relazione sulla gestione.

Per quanto riguarda il dettaglio dei ricavi verso parti correlate, si rimanda alle tabelle riepilogate nel paragrafo 8 "Rapporti con i soggetti controllanti" e nel paragrafo 9 "Rapporti con parti correlate".

**23 Altri ricavi e proventi operativi**  
**€/000 544 (2023 €/000 1.235)**

La voce si compone come segue:

DESCRIZIONE	2024	2023
Riaddebito personale distaccato intercompany	32	-
Riaddebiti intercompany	8	8
Sopravvenienze attive	29	25
Ricavi per connessioni	36	-
Indennizzi vari	67	189
Ricavi vari da utenti	277	40
Contributi percepiti da utenti su nuovi impianti	56	-
Crediti d'imposta sui consumi energetici	-	443
Altri crediti di imposta	-	28
Vendita TEE	-	306
Altri di varia natura	39	196
<b>TOTALE</b>	<b>544</b>	<b>1.235</b>

Per quanto riguarda il dettaglio dei ricavi verso parti correlate, si rimanda alle tabelle riepilogate nel paragrafo 8 "Rapporti con i soggetti controllanti" e nel paragrafo 9 "Rapporti con parti correlate".

### **Costi operativi**

#### **24 Variazione delle rimanenze PF, semilavorati e prodotti in corso di lavorazione** **€/000 3 (2023 €/000 0)**

La voce si riferisce alla variazione delle giacenze di materie prime funzionali alle attività della Società.

#### **25 Costi per materie prime, servizi e godimento beni di terzi** **€/000 42.878 (2023 €/000 43.999)**

La voce risulta composta come segue:

- **Costi per materie prime, materiali di consumo e merci**  
**€/000 33.912 (2023 €/000 35.508)**

DESCRIZIONE	2024	2023
Acquisti di materia prima gas	16.995	25.177
Acquisti di materia prima energia elettrica	8.937	10.268
Materiali su Commessa	1.026	-
Altri Acquisti	32	63
Incrementi di Immobilizzazioni per lavori interni	(980)	-
<b>TOTALE vs terzi</b>	<b>26.010</b>	<b>35.508</b>
Acquisto diritti CO2 da controllante	655	-
Acquisto materie prime Gas consociate	6.014	-
Acquisto materie prime E.E. consociate	1.233	-
<b>TOTALE vs parti correlate</b>	<b>7.902</b>	<b>-</b>
<b>TOTALE COSTI PER MATERIE PRIME</b>	<b>33.912</b>	<b>35.508</b>

Per quanto riguarda il dettaglio dei costi verso parti correlate, si rimanda alle tabelle riepilogate nel paragrafo 8 "Rapporti con i soggetti controllanti" e nel paragrafo 9 "Rapporti con parti correlate".

- **Costi per servizi**  
**€/000 8.920 (2023 €/000 8.434)**

Il dettaglio è il seguente:

DESCRIZIONE	2024	2023
Altri servizi diversi	169	156
Recapiti	157	19

Distribuzione gas	5.302	4.894
Servizi di back office	66	-
Riaddebiti contratti utenti gas	29	-
Assicurazioni diverse	57	118
Canoni software e assistenza	148	220
Compensi odv	9	5
Compensi sindaci	28	17
Compensi amministratori	-	14
Compensi società di revisione	33	37
Consulenze amministrative, legali	178	176
Consulenze tecniche e prestazioni varie	295	230
Bonus Sociale	(370)	-
Trasporto ed altri servizi Energia elettrica	144	29
Recupero crediti	91	-
Manutenzione automezzi e varie	4	1
Oneri bancari e postali	245	411
Prestazioni di terzi su commessa	2.137	1.223
Pubblicità ed inserzioni	254	128
Spese telefoniche	47	42
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	- 2.109	- 510
<b>TOTALE vs terzi</b>	<b>6.914</b>	<b>7.210</b>
Altri servizi intercompany	202	-
Distribuzione gas	28	-
Servizi amministrativi da capogruppo	885	1.224
Costi per Servizi su commesse	97	-
Trasporto energia elettrica	794	-
<b>TOTALE vs. parti correlate e intercompany</b>	<b>2.006</b>	<b>1.224</b>
<b>TOTALE SPESE PER SERVIZI</b>	<b>8.920</b>	<b>8.434</b>

Per quanto riguarda il dettaglio dei costi verso parti correlate, si rimanda alle tabelle riepilogate nel paragrafo 8 "Rapporti con i soggetti controllanti" e nel paragrafo 9 "Rapporti con parti correlate".

- **Costi per godimento beni di terzi**  
**€/000 46 (2023 €/000 56)**

La voce si riferisce principalmente al canone del servizio di teleriscaldamento, oltre a noleggi vari.

## **26 Costi per il personale** **€/000 2.037 (2023 €/000 2.063)**

La ripartizione di tale costo è la seguente: retribuzioni €/000 1.350 (€/000 1.500 nel 2023), oneri sociali €/000 429 (€/000 454 nel 2023), trattamento di fine rapporto €/000 73 (€/000 107 nel 2023) e altri costi €/000 185 (€/000 2 nel 2023). Questi ultimi sono suddivisi come segue:

DESCRIZIONE	2024
-------------	------

Compensi amministratori e collaboratori	18
Formazione e addestramento personale	16
Spese viaggi, trasferte e ticket restaurant	41
Capitalizzazione costo del personale	(29)
Altri costi	3
<b>Totale verso terzi</b>	<b>49</b>
Compensi amministratori intercompany	40
Distaccati	96
<b>Totale verso parti correlate</b>	<b>136</b>
<b>TOTALE</b>	<b>185</b>

## 27 Oneri diversi di gestione

€/000 277 (2023 €/000 949)

La voce è composta come di seguito dettagliato:

DESCRIZIONE	2024	2023
Imposte e tasse varie	105	118
Contributo ARERA	10	14
Contributi associativi ed abbonamenti	9	13
Sopravvenienze passive	89	49
Altri oneri	64	32
ETS-certificati grigi	0	723
<b>TOTALE</b>	<b>277</b>	<b>949</b>

## 28 Accantonamenti

€/000 1.519 (2023 €/000 248)

La posta trova giustificazione negli accantonamenti a fondo rischi di cui alla precedente Nota 14 (Fondi per rischi ed oneri), a cui si rimanda per maggiori dettagli.

Descrizione	2024			2023		
	acc.ti	rilasci	Totale	acc.ti	rilasci	Totale
Teleriscaldamento (quote CO2)	1.519	-	1.519	417	(172)	245
Deposito cauzionale teleriscaldamento	-	-	-	3	-	3
<b>Totale</b>	<b>1.519</b>	<b>-</b>	<b>1.519</b>	<b>420</b>	<b>(172)</b>	<b>248</b>

## 29 Ammortamenti e svalutazioni

€/000 1.527 (2023 €/000 1.350)

Le quote di ammortamento e le svalutazioni ammontano complessivamente a €/000 1.527. La voce è dettagliata come segue:

- **Ammortamenti immobili, impianti e macchinari**  
**€/000 1.137 (2023 €/000 1.318)**

Il dettaglio per categoria di immobilizzazioni e la relativa movimentazione sono riportati nella Nota 1.

- **Ammortamenti attività immateriali**  
**€/000 41 (2023 €/000 32)**

Il dettaglio per categoria di immobilizzazioni e la relativa movimentazione sono riportati nella Nota 2.

- **Accantonamento per svalutazione crediti**  
**€/000 349 (2023 €/000 0)**

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti è stato determinato per allineare i crediti, a fine 2024, al loro presumibile valore di realizzo e recepisce le criticità connesse all'attuale contesto macroeconomico.

### **Gestione finanziaria**

La composizione del saldo della gestione finanziaria, che ammonta a €/000 -1.046, risulta la seguente:

#### **30 Proventi e oneri finanziari** **€/000 -1.046 (2023 €/000 -1.210)**

La voce risulta così composta:

- **Proventi e oneri finanziari verso parti correlate €/000 -89**  
**(2023 €/000 0)**

Sono costituiti principalmente dagli interessi passivi e degli oneri di gestione maturati sul conto corrente di corrispondenza (*cash-pooling*) aperto presso la controllante Acinque S.p.A. per €/000 86, oltre ad interessi di mora passivi verso la controllante A2A S.p.A. per €/000 3.

#### **Proventi e oneri finanziari verso terzi €/000 -957 (2023 €/000 1.210)**

Sono costituiti prevalentemente da interessi di mora attivi per €/000 71 (€/000 4 nel 2023), maggiori oneri per un debito vs SNAM per €/000 347, al netto di interessi passivi per €/000 818 (€/000 1.117 nel 2023) e degli oneri maturati per l'applicazione del costo ammortizzato ai finanziamenti per €/000 210 (€/000 97 nel 2023).

#### **31 Altri proventi (oneri) da attività e passività finanziarie** **€/000 0 (2023 €/000 73)**

La voce, al 31 dicembre 2023, si riferiva ai dividendi incassati dalla partecipata "Commerciale Gas e Luce S.r.l.".

**32 Quote proventi (oneri) da valutazione partecipate**  
**€/000 0 (2023 €/000 -1.742)**

La voce, al 31 dicembre 2023, si riferiva alla svalutazione della partecipata "Commerciale Gas e Luce S.r.l." come già ampiamente descritto a commento della voce "Partecipazioni".

**Imposte sul reddito**

L'incidenza del carico fiscale risulta essere pari al 27,25% (-9,36% nel 2023).

**33 Imposte correnti**  
**€/000 -222 (2023 €/000 -57)**

Il saldo si riferisce agli stanziamenti delle imposte di competenza dell'esercizio della Società e risulta così dettagliato:

DESCRIZIONE	2024	2023
IRES corrente	(136)	-
IRAP corrente	(86)	(57)
<b>TOTALE</b>	<b>(222)</b>	<b>(57)</b>

Le imposte correnti sono calcolate in base all'aliquota IRES del 24,00% e all'aliquota IRAP del 3,90%.

**34 Imposte differite**  
**€/000 46 (2023 €/000 -35)**

Per quanto riguarda il dettaglio dell'importo riferito alle imposte differite attive, riassunto nel prospetto, si rimanda ai dettagli inseriti nella relativa voce di credito.

DESCRIZIONE	2024	2023
Imposte anticipate attive	46	(35)
Imposte differite passive	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>46</b>	<b>(35)</b>

La riconciliazione delle aliquote è presentata nel prospetto sotto riportato:

DESCRIZIONE	31.12.2024	Aliquota	31.12.2023	Aliquota
<b>Risultato prima delle imposte (perdita -)</b>	<b>646</b>		<b>-992</b>	
<b>Totale imposte calcolate all'aliquota fiscale teorica</b>	<b>155</b>	<b>24,00%</b>	<b>-238</b>	<b>24,00%</b>
- effetto svalutazione partecipazione	-	0,00%	418	(42,12%)
- effetto sopravv. passive e attive	-	0,00%	12	(1,19%)
- effetto adeguamenti vari	(65)	(10,06%)	(156)	15,73%

IRAP	86	13,31%	57	(5,75%)
<b>Totale imposte effettive a conto economico</b>	<b>176</b>	<b>27,25%</b>	<b>93</b>	<b>(9,33%)</b>

## **7 Informativa per settore di attività e per area geografica**

### **Informativa per settori di attività:**

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono realizzati con riferimento alla vendita gas ed energia elettrica; pertanto, non viene data ulteriore informativa per attività.

### **Informativa per aree geografiche:**

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono realizzati interamente sul territorio italiano. Considerando che le attività svolte dalla Società si riferiscono a bacini territoriali omogenei, non viene data ulteriore informativa per area geografica.

## **8 Rapporti con i soggetti controllanti**

La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Acinque S.p.A., i cui azionisti di riferimento sono A2A S.p.A., Lario Reti Holding S.p.A., il Comune di Como, il Comune di Monza, il Comune di Sondrio e il Comune di Varese.

Acinque S.p.A. è la società controllante di Agesp Energia S.r.l.

dati in €/000

CREDITI / DEBITI	Acinque S.p.A.	A2A S.p.A.	TOTALE
<b>DEBITI COMMERCIALI</b>	(481)	(3.059)	(3.540)
Fatture ricevute	(29)	(40)	(69)
Fatture da ricevere	(453)	(3.019)	(3.471)
<b>TOTALE DEBITI</b>	<b>(481)</b>	<b>(3.059)</b>	<b>(3.540)</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>(8.382)</b>	-	<b>(8.382)</b>

dati in €/000

COSTI / RICAVI	Acinque S.p.A.	A2A S.p.A.	TOTALE
<b>TOTALE RICAVI</b>	-	-	-
<b>COSTI PER MATERIE PRIME</b>	-	<b>7.757</b>	<b>7.757</b>
Acquisto materia prima EE	-	1.743	1.743
Acquisto materia prima GAS	-	6.013	6.013
<b>COSTI PER SERVIZI</b>	<b>975</b>	<b>10</b>	<b>985</b>
Servizi Amministrativi	975	-	975
Altri Servizi	-	10	10
<b>COSTI PER IL PERSONALE</b>	<b>136</b>	-	<b>136</b>

<b>TOTALE COSTI</b>	<b>1.111</b>	<b>7.767</b>	<b>8.878</b>
<b>PROVENTI/(ONERI) FINANZIARI</b>	<b>85</b>	<b>3</b>	<b>88</b>

## 9 Rapporti con le altre parti correlate

La Società ha in essere rapporti con le società rappresentate nelle tabelle sottostanti. Anche in adesione a quanto auspicato nella Comunicazione Consob del 20 febbraio 1997 DAC/97001574 e successive, si precisa che le informazioni in merito alle operazioni in essere con le società consociate e correlate sono le seguenti:

dati in €/000

CREDITI / DEBITI	Lereti	Acinque Innovazione	Acinque Tecnologie	Acinque Energia	A2A Energia	Agesp SpA	TOTALE
<b>CREDITI COMMERCIALI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>69</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>70</b>
Fatture emesse per servizi prestati	-	-	1	1	-	-	1
Fatture da emettere	-	-	1	69	-	-	69
<b>ALTRI CREDITI</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>152</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>152</b>
<b>TOTALE CREDITI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>221</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>222</b>
<b>DEBITI COMMERCIALI</b>	<b>(19)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>(342)</b>	<b>(95)</b>	<b>(456)</b>
Fatture ricevute	(12)	-	-	-	(191)	(95)	(298)
Fatture da ricevere	(7)	-	-	-	(151)	-	(158)
<b>ALTRI DEBITI</b>	<b>(4)</b>	<b>(5)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(9)</b>
<b>TOTALE DEBITI</b>	<b>(23)</b>	<b>(5)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>(342)</b>	<b>(95)</b>	<b>(465)</b>

dati in €/000

COSTI / RICAVI	Lereti	Acinque Tecnologie	Acinque Energia	A2A Energia	Unareti	Agesp SpA	TOTALE
<b>RICAVI DELLE VENDITE</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>68</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>68</b>
Vendita energia elettrica	-	-	-	-	-	-	-
Vendita gas	-	-	68	-	-	-	68
<b>ALTRI RICAVI</b>	<b>-</b>	<b>5</b>	<b>4</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>8</b>
<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>-</b>	<b>5</b>	<b>72</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>76</b>
<b>COSTI PER MATERIE PRIME</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>1.233</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>1.233</b>
Acquisto materia prima EE	-	-	-	1.233	-	-	1.233
Acquisto materia prima GAS	-	-	-	-	-	-	-
<b>COSTI PER SERVIZI</b>	<b>20</b>	<b>7</b>	<b>-</b>	<b>796</b>	<b>8</b>	<b>190</b>	<b>1.020</b>
Altri Servizi	-	7	-	2	-	190	199
Costi servizi distribuzione GAS/EE	20	-	-	794	8	-	822
<b>GODIMENTO BENI DI TERZI</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>20</b>	<b>7</b>	<b>-</b>	<b>2.029</b>	<b>8</b>	<b>190</b>	<b>2.254</b>

Le operazioni sopra descritte sono state effettuate a condizioni di mercato. Non si segnalano altre operazioni con parti correlate.

La società non ha personale dipendente con responsabilità strategiche (c.d. *key personnel*) in quanto tale ruolo è rivestito direttamente dagli amministratori.

## **10 Impegni contrattuali e garanzie**

- **Garanzie prestate e ricevute**

La Società ha in essere alla data del 31 dicembre 2024 fidejussioni prestate per €/000 6.295 e fidejussioni ricevute per €/000 77.

## **11 Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Non si registrano fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio.

## **12 Contenziosi e passività potenziali**

### **Ricorso per l'annullamento del Decreto Direttoriale MASE n. 435 del 23 dicembre 2023 di approvazione delle graduatorie nell'ambito del PNRR, Missione 2 "Rivoluzione Verde e Transazione Ecologica"**

La Società Agesp Energia, mandante dell'RTI concessionario dello "Sviluppo dei sistemi di teleriscaldamento di Busto Arsizio e di Legnano/Castellanza con il termoutilizzatore di Neutalia" unitamente alla mandataria aveva ottenuto l'accessibilità al beneficio del finanziamento con fondi PNRR di cui Investimento 3.1 "Sviluppo di sistemi di teleriscaldamento", Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica", Componente 3 "Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici". Tuttavia, con comunicazione del Gestore dei Servizi Energetici S.p.A (GSE) del 24 novembre 2023, è stata confermata la non ammissibilità dell'accesso al beneficio in conformità alla Decisione della Commissione UE 2023/C 6641 finale del 29 settembre 2023.

L'RTI costituito ha provveduto all'impugnativa del Decreto n. 585/2023, nella parte in cui, a modifica del precedente Decreto n. 435/2022, ha inserito il Progetto dell'ATI Amga tra quelli non ammessi al finanziamento con fondi PNRR, in quanto illegittimo per una serie di motivi di diritto, notificando per l'effetto ricorso amministrativo al MASE in data 16 febbraio u.s..

In data 2 aprile 2024 è stato notificato alla società il Decreto MASE n. 118 del 28 marzo 2024 con il quale decreta la pubblicazione di un nuovo decreto di concessione del finanziamento per il progetto TLR00087, denominato RETE TELERISCALDAMENTO IN CASTELLANZA E LEGNANO, ESERCITA DA AMGA LEGNANO SPA - RETE TELERISCALDAMENTO IN BUSTO ARSIZIO, ESERCITA DA AGESP ENERGIA SRL per un importo di contributo complessivo ammesso pari a €/000 15.606, ripartito tra i soggetti appartenenti all'ATI/RTI di cui sopra, con riferimento al quale la quota di competenza di Agesp Energia S.r.l. risulta essere pari ad €/000 10.240 . In data 29 gennaio 2025 è stata emessa la sentenza del Tar Lazio di avvenuta cessazione della materia del contendere, chiudendo il giudizio.

### **Decreto Ingiuntivo opposto per crediti derivanti da una attività c.d. di switching**

La Società AGESP Energia S.r.l. è stata oggetto di un contenzioso passivo originato da un decreto ingiuntivo notificato da un fornitore avente ad oggetto taluni crediti che il fornitore vanterebbe, nella propria funzione di Fornitore di Default, a valle della corretta attività di switching operata dalla Società Agesp Energia per due PDR aventi le caratteristiche di servizi "non disalimentabili" ai sensi della disciplina regolatoria. In data 6.5.2019 il Fornitore di Default ha notificato alla Società un decreto ingiuntivo al quale la Società si è opposta. A definizione del giudizio di primo grado, con sentenza del gennaio 2024, il Tribunale di Roma ha integralmente accolto l'opposizione proposta da AGESP Energia e conseguentemente revocato il decreto ingiuntivo precisando altresì che nulla è dovuto da parte di Agesp, condannando altresì il fornitore al rimborso spese di giudizio.

Il Fornitore di Default ha promosso appello alla Corte di Appello di Roma.

A seguito della prima udienza in Corte di Appello la Corte ha rinviato il giudizio all'udienza collegiale del 9 ottobre 2026.

La Società non ritenendo tale rischio probabile non ha appostato alcun fondo in bilancio.

### **Ricorso avverso verbale di accertamento n. 1/2022 prot. n. 66 del 12 gennaio 2022 per omesse richieste di autorizzazione preventiva per l'immissione CO2 per la gestione della direttiva 2003/87/CE e per il supporto nella gestione delle attività di progetto del protocollo di Kyoto**

Con il Verbale di Accertamento, il Consiglio Direttivo del Comitato, da una parte, ha accertato la violazione da parte di Agesp Energia dell'art. 15 del Decreto Legislativo 9 giugno 2020, n. 47 ("D.Lgs. n. 47/2020"), con conseguente obbligo per la Società di provvedere al pagamento di una sanzione amministrativa pecuniaria pari a 10.000 euro, e, dall'altra parte, ha diffidato la Società, a restituire, un numero di quote pari a 45.299, così quantificate in base alla differenza tra le emissioni rilasciate in atmosfera in assenza di autorizzazione e la quantità di quote che sarebbe stata rilasciata a titolo gratuito.

La Società ha presentato ricorso avverso tale provvedimento innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, sede di Roma ("TAR Roma, poi riassunto per competenza presso il Tribunale Amministrativo Regionale di Milano). Con tale ricorso, la Società ha richiesto al TAR, in via cautelare, la sospensione del Verbale di Accertamento con riferimento alla diffida a restituire 45.299 quote di CO2 e, nel merito, l'annullamento del verbale stesso.

Nelle more del giudizio, Agesp Energia, senza prestare acquiescenza al Verbale di Accertamento, né rinunciando al ricorso pendente innanzi al TAR Milano, ha presentato al Comitato istanza di rateizzazione ai sensi dell'art. 26 della L. n. 689/1981, istanza che è stata accolta.

Ne sono seguite due sentenze, quella del Tribunale Amministrativo Regionale di Milano e quella del Consiglio di Stato, con le quali il Giudice ha dichiarato la propria incompetenza.

La Società ha proceduto quindi ad osservare il piano di rateizzazione di cui sopra, procedendo, secondo piano rateale, a sopprimere ogni inizio mese le quote di CO2 accordate da Comitato ETS. A tale riguardo al 31 dicembre 2024 risulta accantonato in bilancio un fondo rischi di €/000 1.589.

La riunione di merito per la definizione del Regolamento Straordinario di Giurisdizione non è stata ancora fissata.

### **Ricorso per mancata applicazione dell'Accisa Agevolata**

Nel novembre 2022, il PDR a servizio della centrale di cogeneratore viene messo in servizio di ultima istanza in quanto fornitura non disalimentabile ma senza Venditore per cause non dipendenti dalla sua volontà, e quindi, per la fornitura di tale PDR, interviene il venditore aggiudicatario della gara. Agesp Energia notifica al venditore la "Dichiarazione relativa ai quantitativi di energia elettrica prodotti/autoprodotti", ai fini dell'applicazione della accisa gas agevolata.

Il venditore emette fatture senza l'applicazione dell'accisa agevolata e le relative riduzioni, e, nonostante le ripetute comunicazioni di errata fatturazione, il venditore insiste nel pretendere il pagamento pieno, con aggiunta di interessi di mora.

Stante l'inerzia del venditore, nonostante le contestazioni, si provvederà a una formale costituzione in mora dello stesso con assegnazione di un termine breve per l'emissione delle note di credito, e in caso di mancata ottemperanza si adiranno le vie giudiziaria con richieste risarcitorie.

## **13 Altre informazioni**

### ***Adempimenti art. 1 commi 125 e ss. l. 124/17***

Ai sensi dell'art. 1 commi 125 e ss. l. 124/17, come riformulato dall'art. 35 d.l. 34/19, pur in sede di prima applicazione della norma, e considerato che la Società non ha percepito "sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria" si segnala la richiesta di fondi per la formazione finanziata dei servizi pubblici essenziali deliberati per €/000 14, il credito d'imposta per investimenti pubblicitari di cui all'art. 57-bis, D.L. n. 50/2017 per €/000 3 ed il decreto di concessione del finanziamento per il progetto TLR00087, denominato rete teleriscaldamento efficiente in Busto Arsizio concesso dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - Direzione Generale Programmi e Incentivi Finanziari (DG PIF) per un importo di contributo complessivo ammesso pari a €/000 10.240 .

Resta fermo che altre informazioni sono (anche nel solco del principio ex art. 18 l. 241/1990) reperibili altrove, incluso il Registro degli Aiuti di Stato, anche in forza del criterio di cui al comma 127 del medesimo art. 1 l. 124/17, che prescrive di "evitare l'accumulo di informazioni non rilevanti", nonché di quanto specificato al comma 125 quinquies del medesimo art. 1 l. 124/17 in forza del quale "per gli aiuti di Stato e gli aiuti de minimis contenuti nel Registro nazionale degli aiuti di Stato di cui all'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234, la registrazione degli aiuti nel predetto sistema, con conseguente pubblicazione nella sezione trasparenza ivi prevista, operata dai soggetti che concedono o gestiscono gli aiuti medesimi ai sensi della relativa disciplina, tiene luogo degli obblighi di pubblicazione posti a carico dei soggetti di cui ai commi 125 e 125-bis".

Si consideri ancora che le società del Gruppo Acinque operano (in massima parte) in settori regolati. Sicché alcune somme sono riconosciute da enti pubblici, ma non a titolo di sovvenzioni/contributi, bensì come riconoscimento delle attività dalle stesse prestate o come forme di compensazione dei costi sostenuti per l'adempimento di specifici obblighi normativi e comunque in forza di un regime generale. Anche tutte queste forme di corresponsione non sono

state indicate: sempre in ossequio sia al tenore letterale delle norme sia ai criteri interpretativi che la società ha individuati (v. sopra).

## **14 Dati essenziali della controllante Acinque S.p.A.**

### **Dati essenziali di Acinque S.p.A..**

Ai sensi degli artt. 2497 e seguenti c.c., si forniscono di seguito i dati della società Acinque S.p.A. in qualità di capogruppo del gruppo Acinque S.p.A.  
L'ultimo bilancio disponibile della società Acinque S.p.A. è quello al 31 dicembre 2023. Tale bilancio evidenzia un utile di esercizio pari a €/000 18.563 e un patrimonio netto pari a €/000 443.223 come risulta dalle tabelle qui di seguito riportate:

#### **Acinque S.p.A.**

Valori in Migliaia di Euro

<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>Dicembre 2023</b>	<b>% sui ricavi</b>
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	454	2,1%
Altri ricavi e proventi operativi	20.910	97,9%
<b>Totale ricavi</b>	<b>21.364</b>	<b>100,0%</b>
Costo del personale	(14.302)	(66,9%)
Altri costi operativi	(11.669)	(64,6%)
<b>Costi operativi</b>	<b>(25.971)</b>	<b>(121,6%)</b>
<b>Margine Operativo Lordo (MOL)</b>	<b>(4.607)</b>	<b>(21,6%)</b>
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	(7.374)	(34,5%)
<b>Margine Operativo Netto (MON)</b>	<b>(11.981)</b>	<b>(56,1%)</b>
Risultato gestione finanziaria	28.893	135,2%
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>16.912</b>	<b>79,2%</b>
Imposte	1.651	7,7%
<b>Risultato netto</b>	<b>18.563</b>	<b>86,9%</b>

<b>Situazione Patrimoniale-Finanziaria</b>	<b>31.12.2023</b>
Attività non correnti	595.352
Attività correnti	211.754
Attività non correnti destinate alla vendita	-
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>807.106</b>
Patrimonio Netto	443.223
Passività non correnti	151.620
Passività correnti	212.263
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>807.106</b>

I dati essenziali di Acinque S.p.A. qui esposti ai sensi del già citato art. 2497 c.c., sono stati estratti dal relativo bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 che risulta essere l'ultimo bilancio approvato disponibile. Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria di Acinque S.p.A. al 31 dicembre 2023, nonché del risultato economico conseguito

dalla società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato della relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

Il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

## **15 Compensi Amministratori, Sindaci e Società di Revisione**

Il Consiglio d'Amministrazione per l'anno 2024 ha maturato compensi pari a complessivi €/000 58.

Il Collegio Sindacale per l'anno 2024 ha maturato compensi pari a complessivi €/000 28.

Il compenso per la Società di Revisione è pari a €/000 28 ed è riferito solamente a servizi di revisione legale.

## **16 Proposta in merito alla destinazione del risultato di esercizio**

Signori Soci,  
sottoponiamo alla Vostra approvazione il bilancio di Agesp Energia S.r.l. chiuso al 31 dicembre 2024 e proponiamo di destinare l'utile netto di € 469.857,22 così come segue:

- € 235.000,00 a dividendi da distribuire;
- € 234.857,22 a utili a nuovo.

Busto Arsizio, 11 marzo 2025

Per il Consiglio di amministrazione

Il Presidente  
Paolo Maria Montani

L'Amministratore Delegato  
Emanuele Degni

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AL BILANCIO  
D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2024**

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31  
DICEMBRE 2024**